TRIESTE, Domenica 24 Novembre 1940
Fondazione: 1881 — Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6516
Anno XIX dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Nuova affermazione della politica dell'Asse

L'adesione della Romania al Patto tripartito

Il protocollo è stato firmato ieri a Berlino dal Generale Antonescu dal Ministro von Ribbentrop e dagli Ambasciatori Buti e Kurusu

Dichiarazioni del Conducator

Berlino, 23

Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il capo della divisione politica del Ministero degli Affari Esteri d'Italia Ambasciatore Buti e l'Ambasciatore del Giappone a Berlino Kurusu da un lato, ed il Capo dello Stato romeno Generale Antonescu dall'altro hanno firmato questa mattina il protocollo col quale la Romania aderisce al Patto tripartito del 27 settembre 1940. Il protocollo dice:

Il testo del documento

I Governi di Germania, d'Italia e del Giappone da un lato ed il Governo di Romania dall'altro stabiliscono che:

Art. 1. La Romania aderisce al Patto tripartito firmato il 27 settembre 1940 a Berlino.

Art. 2. I rappresentanti della Romania partecipano ai lavori delle Commissioni tecniche nominate dall'art. 4.o del Patto tripartito quando queste Commissioni trattano questioni che concernono gli interessi della Romania.

Art. 3. Il testo del Patto tripartito è aggiunto in appendice a questo protocollo.

Il protocollo è redatto in lingua tedesca, italiana, giapponese e romena. Ognuno dei quattro testi deve essere considerato testo originale. Il protocollo entra in vigore il giorno della firma.

Alla cerimonia della firma, von Ribbentrop ha rivolto, a nome dei Governi aderenti al Patto stesso, un caldissimo saluto ai rappresentanti della Romania, sottolineando che l'Italia, la Germania e il Giappone abbiano aderito con vivissima soddisfazione alla richiesta presentata dal Governo romeno di poter aderire al Patto. Egli ha rilevato come sia particolarmente significativo che proprio due Stati dell'Europa orientale siano stati i primi ad entrare a far parte del nuovo sistema di riassetto europeo ed ha sottolineato l'importanza che dovrà avere la Romania nell'Europa.

Il Generale Antonescu ha poi pronunciato una significativa allocuzione affermando che la riorganizzazione dell'Europa appare ora a tutti i popoli una urgente necessità e che essa può avvenire soltanto sulle basi ideologiche, economiche e politiche che costituiscono lo spirito ed il senso del Patto tripartito. L'atto che compie oggi la Romania non è una formalità diplomatica, ma costituisce le fondamenta di tutta la nuova politica e della sua nuova esistenza.

«L'Europa si è trastullata per decenni con delle formule retoriche che non avevano alcun senso pratico. Oggi la Rivoluzione dei Legionari, indissolubilmente legata alle Rivoluzioni fascista e nazionalsocialista intende aderire alla realtà e portare il massimo contributo per quella vittoria dell'Asse, che sola può dare la pace e la giustizia al vecchio Continente.»

La solenne cerimonia si è svolta nel Salone degli Ambasciatori ove il Führer suole ricevere i membri del Corpo diplomatico quando vengono a presentargli gli auguri per il nuovo anno. Una sala rettangolare, dalle pareti nude, illuminata da un solo e gigantesco lampadario, decorata soltanto da due piante fiorite. Lo stesso salone dove furono firmati il Patto d'acciaio e il Patto tripartito.

La solenne cerimonia

Non molte persone nel vasto salone: nel fondo i giornalisti esteri e i funzionari della Wilhelmstrasse; poi il lungo tavolo ove hanno preso posto nell'ordine il Principe Sturdza, Ministro degli Esteri di Romania, il Generale Antonescu, il Ministro von Ribbentrop, l'Ambasciatore del Giappone Kurusu, l'Ambasciatore Buti, il Ministro d'Ungheria a Berlino; dietro il tavolo, in piedi, un certo numero di alte personalità tedesche, italiane e giapponesi e funzionari dell'Ambasciata di Romania in divisa di legionari.

Parlava dapprima il Ministro von Ribbentrop brevemente per annunciare la decisione della Romania di aderire al Patto di Berlino; e poi il Ministro Schmidt leggeva il testo del protocollo. Seguivano le firme (per la Romania firmava il Generale Antonescu nella sua qualità di Capo del Governo, mentre invece per l'Ungheria aveva firmato il conte Csaky come Ministro degli Esteri) che prendevano un certo tempo, dovendo ciascuno dei rappresentanti delle quattro Potenze apporre la propria firma ai quattro esemplari originali redatti nelle quattro lingue che fanno tutte egualmente testo.

Il Generale Antonescu si levava poi a parlare e leggeva dapprima in romeno e poi in tedesco la dichiarazione che è un preciso atto di accusa contro i sistemi democratici che vivono di vuota retorica, di conferenze e di ideologie non tenendo alcun conto della realtà politica e geografica.

Alle ore 14 il Führer ha offerto, nella sua residenza privata, alla vecchia Cancelleria, una colazione in onore del Capo del Governo romeno. Vi hanno partecipato alcuni membri del seguito del Conducator ed alcune alte personalità tedesche. Dopo la colazione il Führer ha offerto ai suoi ospiti un tè nel giardino d'inverno della sua residenza. Precedentemente il sostituto del Führer quale capo del Partito nazista Rudolf Hess aveva ricevuto il Generale Antonescu.

Concreta evoluzione

A distanza di pochi giorni, una prima conferma delle previsioni che altri Paesi avrebbero seguito l'Ungheria nel dare la propria adesione al Patto tripartito, la si è avuta con l'atto firmato ieri a Berlino dal Generale Antonescu. Viene così documentato, ancora una volta, come questo importante documento militare e politico sia destinato ad operare tanto nell'eventualità della guerra quanto nella costruzione della nuova Europa.

Ancora una volta si dimostra con l'adesione romena al Patto come la politica dell'Asse sia sempre più avviata a comporre già oggi il nuovo ordine dell'Europa sud-orientale, allargando la costellazione degli Stati collaboratori e alleati. Seguendo il lodo di Vienna e l'adesione già data dall'Ungheria, essa conferma ancora che tra questi due Paesi affiancati dall'Asse si viene felicemente realizzando quell'accostamento politico che è anzitutto nel loro interesse, oltre che in quello della causa generale dell'ordine europeo.

La politica dell'Asse e del Patto tripartito estende intanto la sua area sino alle coste del Mar Nero e si potenzia di nuove forze efficienti. E' intanto confermata quella rapida successione di sviluppi politici dell'Asse, affiancati agli sviluppi dell'azione bellica, che avevamo già preannunciato. In questa significativa e concreta evoluzione politica che individua in rapporti permanenti attorno alle Potenze dell'Asse una sempre più vasta zona dell'Europa, si rivela anche la continuata iniziativa dell'Italia e della Germania nella belligeranza politica come in quella militare, che ha per limite la passività e il crescente isolamento cui è costretta l'Inghilterra.

Da rilevare in proposito anche il fatto che le parole e il prestigio britannici appaiono ormai in manifesto declino nell'Europa e nel mondo. Tipico è il caso di numerose proteste che il Governo di Londra ha inviato ai Governi della Svezia, della Finlandia, della Romania, della Russia e del Giappone, che non hanno neppure ricevuto una risposta. L'azione diplomatica britannica è stata insomma considerata come inesistente. Intorno alla politica di Londra si crea sempre più evidente il vuoto.

A due giorni dall'adesione magiara

Un'altra condanna

per i metodi e gli uomini di Versaglia

«Nell'Europa futura, la Romania ha già preso il suo posto» - Oggi giunge a Berlino il Capo del Governo slovacco

Berlino, 23

La solenne adesione della Romania al Patto tripartito e le fierissime dichiarazioni di piena solidarietà ideologica e politica pronunciate dal Generale Antonescu nei confronti dell'Asse, producono stasera, negli ambienti diplomatici locali, una profonda impressione e vengono considerate come una nuova e altamente significativa vittoria conseguita dal genio e dal prestigio di Mussolini e di Hitler.

Si osserva infatti che la Romania rappresentava, fino a qualche mese fa, nel quadro dei valori internazionali, la creatura prediletta delle plutocrazie anglo-francesi e ne era diventata ormai, da molti anni, una delle roccaforti dell'Europa sud-orientale, cosicchè l'odierno suo rovesciamento di atteggiamento, di ideali e di organizzazione costituisce la migliore prova non soltanto della delusione e dell'amarezza da essa provata, quand'era in situazione di ancella al servizio di Londra e di Parigi, ma anche la più terribile e clamorosa condanna per i metodi, gli uomini e lo spirito di Versaglia.

Comprensione totale di Roma e Berlino

Il fatto che a soli due giorni di distanza dall'Ungheria, anche la Romania abbia ora chiesto ed ottenuto di partecipare con una situazione di parità alla grande opera in corso per il riassetto dell'Europa, viene poi messo in grande rilievo per il significato etico che acquista, confermando che la vittoria dell'Asse, nello spirito e nella pratica, non tende ormai più, per nessuno, semplicemente a rovesciare le posizioni preesistenti, sostituendo propri appetiti di egemonie particolari a quelle che sono già, in linea di massima, sbaragliate, ma più e meglio a creare una vera atmosfera di solidarietà, di cooperazione e di intese che impediscano, nell'Europa futura, i conflitti fratricidi ed assurdi dell'attuale situazione mondiale.

Con le sconfinate forze che è indispensabile impiegare nella lotta per lo sviluppo del progresso collettivo, non esisterà più domani, sui Continenti, nè il tempo, nè il posto per le minuscole questioni di ripicco familiare o di rancori preconcetti, o di ambizioni fantasiose; ma ogni Stato ed ogni Nazione dovranno lavorare, produrre e progredire secondo le proprie capacità ed in un'atmosfera di rispetto, di fiducia, di solidarietà reciproche che alimenti lo spirito di giustizia, di sicurezza, d'ordine e di tranquillità che sono indispensabili.

La Romania legionaria, inquadrandosi con ogni sua risorsa e con tutta la sua fede in questa concezione perseguita dalle Potenze dell'Asse, porta un grande contributo alla realizzazione di un tale programma e si assicura, fin d'ora, la comprensione totale di Roma e Berlino.

Da un'era all'altra

Per oltre vent'anni, si ricorda a Berlino, i rappresentanti della Romania di Titulescu e di Carol si erano ostinati a respingere ogni possibilità di revisione e a difendere una situazione che non teneva alcun conto delle leggi, della storia, della geografia e dell'economia, portando così il Paese in un vicolo cieco dal quale non ha potuto uscire se non a prezzo di dolorosi ma necessari sacrifici. L'antico regime romeno basava la sua intransigenza sulle ottime relazioni che correvano fra Bucarest e le Capitali delle democrazie occidentali. I loro interessi venivano fedelmente serviti dal Governo romeno.

Per mutare questa situazione lottò e morì il martire Codreanu; e quando le Armate dell'Asse con la vittoria in Francia piegarono una delle due Potenze su cui si appoggiava il regime di Carol e scacciavano dall'Europa l'influenza britannica, avvenne il crollo interno della Romania che fu fermato soltanto dall'energia del Generale Antonescu e dal movimento della Guardia di ferro. Uno dei primi atti del nuovo regime fu la rinuncia alla garanzia elargita dalla Granbretagna alla Romania nella primavera del 1939; e salendo al potere il Capo della nuova Romania dichiarò subito che la Nazione avrebbe dovuto essere al fianco dell'Italia e della Germania.

Con l'adesione al Patto tripartito la Romania ha compiuto ora quel passo che rappresenta per essa il passaggio da un'era all'altra e le dà diritto di avere nel nuovo ordinamento europeo una posizione rispondente alle sue necessità.

«Da oggi — scrive la *Börsen Zeitung* — la Romania è inserita per sempre nel nuovo ordinamento, perchè in caso che una delle Potenze del Patto tripartito dovesse essere aggredita da un'altra Potenza, la Romania sarebbe immediatamente al fianco dell'Italia, della Germania e del Giappone.

«Il contributo portato dalla Romania al costruttivo lavoro di riordinamento del sud-est europeo le garantisce la fiducia delle Potenze dell'Asse che sanno apprezzare quale distensione abbia apportato nei Balcani e nel sud-est europeo la decisione romena che — come scrive ancora la *Börsen Zeitung* — si irradierà anche in quegli Stati i quali non hanno ancora tratto le conseguenze dal mutamento della situazione politica».

«Nell'Europa futura che l'Italia, la Germania e i loro amici stanno organizzando, la Romania — scrive l'organo di Göring — ha già preso il suo posto. Intanto si è formato un cerchio di popoli giovani che lottano contro la Granbretagna e la cui amicizia non potrà essere infranta nè con le armi nè con gli intrighi politici».

Domani, alle 10.40, arriverà alla stazione di Anhalt il Presidente dei Ministri e Ministro degli Esteri di Slovacchia, dott. Tuka. Sarà ricevuto dal Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop. Presso a poco alla stessa ora il Generale Antonescu dovrebbe lasciare Berlino.

Massimo Caputo

Grande soddisfazione nell'opinione pubblica romena

Bucarest, 23

La stampa romena pubblica a grossi caratteri l'annuncio dell'adesione romena al Patto tripartito e le dichiarazioni fatte dal Gen. Antonescu subito dopo la firma. La notizia ha prodotto grande soddisfazione nell'opinione pubblica romena, che vede in questo fatto un migliore avvenire.

Un commento di Tokio

Tokio, 23

Al Ministero degli Esteri giapponese è stato espresso stamane il seguente commento circa l'adesione della Romania al Patto tripartito:

«La notizia ci rallegra, perchè dimostra che gli sforzi concertati dal Giappone, dalla Germania e dall'Italia cominciano a dare frutti ai fini della realizzazione degli altissimi ideali del nuovo ordine mondiale e cioè della pace durevole basata sulla giustizia.»

Il Conte Grandi a Berlino

Berlino, 23

Il Ministro della Giustizia d'Italia, Conte Dino Grandi, è stato invitato dal Ministro del Reich Governatore Generale dott. Frank per compiere una visita nella Capitale germanica. Il Ministro Grandi arriverà a Berlino lunedì 25 novembre.

SUL FRONTE GRECO

Le nostre truppe svolgono regolarmente i movimenti previsti per raggiungere le nuove posizioni

L'aeroporto di Roseires in A.O. nuovamente bombardato

IL BOLLETTINO 169

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri:

Sul fronte greco le nostre truppe svolgono regolarmente i movimenti previsti per raggiungere le nuove posizioni. La nostra aviazione ha bombardato numerosi obiettivi sulle posizioni nemiche, specialmente nel settore di Korcia colpendo nodi stradali, concentramenti di truppe e schieramenti avversari. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa settentrionale, incursioni aeree nemiche sul Golfo di Bomba hanno causato qualche danno; su Bardia e su Derna nessun danno. Un nostro velivolo segnalato nel Bollettino 167 come non rientrato è stato rintracciato col pilota nell'interno delle nostre linee.

Nell'Africa orientale, nostri aerei hanno bombardato l'aeroporto di Roseires incendiando al suolo un velivolo tipo «Wellesley» e danneggiando un altro. Altre formazioni aeree hanno bombardato le posizioni nemiche oltre Gallabat, determinando un violento incendio, e Porto Sudan. Attaccati da 5 velivoli da caccia tipo «Gloster» i nostri aviatori ne abbattevano 2. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Aerei nemici hanno bombardato Cassala incendiando un ospedale da campo.

Formazioni aeree nemiche hanno lanciato bombe su Bari, colpendo in prevalenza abitazioni private, uccidendo una donna e causando 5 feriti, tra i quali una donna e due bambini. Piccoli incendi sono stati immediatamente domati.

Lo stato d'assedio a Istanbul e in altre città
Divieto di circolazione dei veicoli a trazione meccanica

Ankara, 23

Il Consiglio dei Ministri ha decretato oggi lo stato d'assedio per la durata di un mese nelle città di Istanbul, Cirklareli, Smirne, Tekirdag, Canakkale e Kocaeli.

Si precisa che tanto questo provvedimento quanto l'oscuramento si devono intendere come misure precauzionali in considerazione della situazione internazionale.

Inoltre è stato proclamato lo stato di eccezione in tutto il territorio della Turchia europea. Sono attesi altri provvedimenti quali lo sgombero della popolazione da talune zone di frontiera ed eventualmente la mobilitazione generale.

E' stata vietata stamane con effetto immediato la circolazione delle automobili, delle motociclette e di ogni altro veicolo a trazione meccanica di proprietà privata. La decisione è stata presa dal Comitato ministeriale di coordinamento per la difesa nazionale. Gli automezzi del Corpo diplomatico e consolare sono esclusi dal divieto. Le auto pubbliche possono circolare soltanto ogni secondo giorno della settimana, in base a turni già stabiliti. Il Ministro del Commercio poi ha annunciato un emendamento alla legge di protezione nazionale per la disciplina governativa del commercio delle derrate alimentari e dei tessuti.

La situazione indiana discussa alla Camera dei Comuni
"Abbiamo perduto l'autobus"

San Sebastiano, 23

Si ha da Londra:

Alla Camera dei Comuni, discutendosi la situazione indiana, il Ministro per l'India, Amery, ha fatto uno strano discorso nel quale ha cercato senza addurre alcun dato di fatto a sostegno di tale affermazione, che l'India partecipa allo sforzo bellico della Granbretagna, ma poi ha aspramente criticato e condannato l'atteggiamento nettamente antinglese della popolazione dell'India e dei capi del partito nazionalista e del Congresso.

Il discorso ha avuto una pessima stampa. Il *News Chronicle* sottolinea le contraddizioni in cui è caduto il Ministro ed osserva che il Governo, anzichè fare affermazioni non corroborate dai fatti, dovrebbe agire positivamente «per convincere gli indiani che la vittoria dell'Asse è contraria ai loro interessi».

«Il fatto è — scrive il *News Chronicle*, che l'India non ci segue. Essa ha respinto le nostre offerte negandoci la sua cooperazione. Soltanto se le avessimo riconosciuta subito la stessa autonomia di cui godono i Dominii, tale atteggiamento avrebbe potuto cambiare. Per troppo tempo — prosegue il giornale — abbiamo illuso e deluso gli indi. E se oggi rimpiangiamo che i capi indiani abbiano rifiutato di partecipare al Consiglio esecutivo o al Comitato di guerra che il Viceré si accingeva a costituire, ciò significa che anche nel settore indiano «abbiamo perduto l'autobus».

Calorosa manifestazione di simpatia al Ministro d'Italia a Dublino durante una conferenza su Roma

Dublino, 23

Alla presenza d'un folto ed eletto pubblico, fra cui si notavano numerose personalità della politica e del Corpo diplomatico, il dott. Viaughan, che fu allievo del Collegio di «Propaganda Fide» di Roma, ha tenuto un'interessante conferenza su «Roma pagana e Roma cristiana». L'oratore durante la sua esposizione ha avuto occasione di rivolgere simpatiche parole al Ministro d'Italia, presente, al quale l'uditorio ha tributato una calorosa dimostrazione di simpatia.

Dall'alba al tramonto
sugli obiettivi tattici dei Greci

Episodi di eroismo - Un "Falco,, contro tre aerei inglesi "Voi potete essere più utile di me, signor tenente,,

Aeroporto X..., 23 notte

Il settore maggiormente battuto dai nostri aviatori è stato naturalmente quello del Korciano. Rotabili e nodi stradali sono stati colpiti prevalentemente a sud di Perati e nei dintorni di Melisopetra; ammassamenti di truppe nemiche sono stati attaccati da quota media (l'effettiva distanza tra l'aereo e la montagna non essendo che di poche migliaia di metri) manufatti d'interesse militare, in costruzione o ricostruzione dopo i nostri precedenti attacchi, sono stati individuati di tra le nubi e la foschia e successivamente centrati, a dispetto della reazione controaerea, spesso vivace e precisa, la quale peraltro non ha prodotto danni ai nostri velivoli, così come non hanno prodotto i cacciatori nemici greci o inglesi montati sui «P.Z.L.» e certamente gli inglesi montati sui «Gloster-Gladiator», che non hanno mancato di aggiungersi alle condizioni atmosferiche per cercare di ostacolare l'azione dei nostri aviatori.

Questi ultimi hanno dovuto effettuare lunghe navigazioni esclusivamente con l'aiuto degli strumenti, scendendo di poi a quota media o anche bassa per scovare l'obiettivo, già difficilissimo a trovarsi di per se stesso a causa della struttura del suolo.

Uno contro tre

Noi abbiamo assistito a questa attività di volo così intensa da un campo d'aviazione flagellato dall'acqua e dal vento, non lontano dalle nostre primissime linee, e dove perciò non è raro il caso di incontrare ufficiali in grigioverde che per un motivo o l'altro vi transitano; ed è stato appunto un gruppetto di questi camerati dell'Esercito che ci ha messo sull'avviso, che ci ha raccontato una certa avventura di un nostro cacciatore alla quale avevano direttamente assistito, che ci ha fatto correre in cerca del protagonista della vicenda per averne particolari. Ma poichè costui, il tenente Di R., giovane discendente da un illustre casato piemontese (assai elevato è il numero di uomini valorosi che ha dato all'Ala fascista la nostra aristocrazia) non è quello che si può chiamare, quando si tratta delle sue gesta di combattente, un parolaio (lui la storia ce l'ha raccontata in non più di quindici secondi) abbiamo preferito lasciarci descrivere l'accaduto dai testimoni oculari.

Dunque, l'altro giorno i soldati che stanno, quando è possibile, col naso all'aria ad ammirare le imprese dei combattenti del cielo, scorgono a un certo momento un nostro velivolo da ricognizione terrestre, una «Lince» cioè, arrivare sulle loro teste e dirigersi verso le prossime posizioni nemiche. Poco più alto naviga di conserva un «Falco» in crociera di protezione.

La «Lince» deve spezzonare un trincerone non lontano e inizia la sua opera; ma in quella si profilano lontano e velocemente ingrandiscono tre apparecchi monomotori ad ala bassa, tre velivoli da combattimento che vengono adoperati dagli inglesi talvolta anche per la azione in picchiata; tre «Fairey e Battle» cioè, come ci confermerà il nostro eroe.

Affondata e impennata

I soldati italiani hanno un brivido; troppo grande è la sproporzione di forze nel combattimento che sta certamente per iniziarsi; infatti i tre velivoli inglesi si dirigono senz'altro contro il nostro «Falco» certi di averne facilmente ragione; ma questo non si è lasciato sorprendere e approfittando del vantaggio di quota, si mette in affondata e lancia da vicino una raffica di piombo sul primo dei tre avversari che già aveva cominciato a sparare dalla torretta superiore.

Il «Fairy Battle» riceve in pieno la scarica; il serbatoio è perforato, il carburante si infiamma di colpo e il fuoco avvolge in un baleno il velivolo che precipita.

Il secondo «Fairey» che lo seguiva immediatamente non ha il tempo di invertire la rotta e di virare stretto prima che il «Falco» che ha proseguito nell'affondata, rialzi fieramente il muso e gli spari nel ventre, essendosi venuto a trovare in scalata di quota, proprio sotto il nemico distante da lui non più di un centinaio di metri. Nelle traiettorie dei due velivoli è il nostro che esce da una specie di «grande volta» e il nemico che piomba in candela. Paiono, per un istante, terribile coincidere; poi si scorge distintamente il «Falco» riprendere l'assetto normale e l'altro affondare, affondare... Un candido ombrellone si apre nel cielo grigio; uno dei due uomini dell'equipaggio del «Fairey» ha potuto salvarsi.

Ed ecco che il terzo velivolo inglese, che ha manovrato disperatamente per intendere al più presto la rotta e sfuggire, a sua volta viene agganciato dal nostro «Falco». Il pilota italiano deve essere infuriatissimo, deve aver giurato di non dare scampo a nessuno di quei tre che avevano osato approfittare del vantaggio numerico.

E' da capo in quota (ricordare che i nostri «Falchi» sono campioni di acrobazia, sono manovrieri come nessun altro), ricorre il nemico, ripete la manovra dell'affondata, della impennata violenta e del conseguente attacco dal disotto nella pancia dell'inglese. E colpisce anche questo; anche questo che come i due precedenti non è riuscito a frenare con le sue armi scoppiettanti l'ardore dell'italiano. Così anche il terzo velivolo inglese precipita andando a fracassarsi in un vallone.

Sacrificio eroico

Dalle nostre prime linee i soldati che hanno assistito col cuore in gola alla vicenda, durata non più di cinque minuti, scattano in un formidabile applauso, come una manifestazione aviatoria, come se il pilota potesse udire.

Questo episodio che ora vi racconteremo lo abbiamo appreso dalla viva voce di un aviere motorista che faceva parte dell'equipaggio di uno «Sparviero» che il Bollettino di due giorni fa ha annunciato abbattuto. Luccicavano di commozione gli occhi dell'uomo che ci stava dinanzi, mentre rievocava la drammatica vicenda per la quale è stato proposto per la medaglia d'oro «sul campo» l'eroico protagonista che ha voluto sacrificare la sua vita per salvare i suoi compagni di volo e per tentare di riportare alla base il proprio apparecchio.

Eccovi in breve questa superba storia: Uno «Sparviero» facente parte di una piccola formazione attaccata dai caccia nemici dopo avere efficacemente battuto una postazione di artiglieria greca, si trova a combattere contro tre «P. Z. L.». Con la mitragliatrice superiore l'armiere ne centra in pieno uno che cade in vite; quasi contemporaneamente un altro riceve una scarica dall'arma laterale; ma nello stesso tempo una raffica raggiunge il trimotore, fora un serbatoio e dà fuoco al carburante. Lingue rossastre lambiscono prima l'ala, poi la fusoliera.

E' soltanto allora che il terzo «P. Z. L.» se ne va, convinto di lasciare dietro di sè soltanto una carcassa bruciante. Il capo equipaggio non ha che un pensiero: riportare in territorio italiano l'equipaggio e possibilmente anche il velivolo: e aumenta la corsa, manovra in modo da evitare il propagarsi delle fiamme dopo aver dato mano agli estintori, che sono impotenti ad arginare la gravità dell'incendio. Ma il velivolo ha ormai raggiunto il nostro confine e il capo equipaggio può ordinare ai suoi uomini di lanciarsi col paracadute. Uno dopo l'altro tre esseri umani cadono nel vuoto e tosto si mettono a dondolare come fantocci attaccati ai cordoni dei bianchi ombrelloni scendendo dolcemente.

Una torcia fumante

A bordo però si è iniziata una cavalleresca discussione tra il capo equipaggio e il secondo pilota, un maresciallo. Questo non vuole lanciarsi: «Voi potete essere più utile di me, signor tenente; io cercherò di atterrare o di seguirvi».

Le fiamme crescono, l'atmosfera è diventata ormai irrespirabile, è soltanto quando l'ufficiale fermamente dà ordine al suo subalterno di abbandonare il velivolo, che questi si decide tristemente a lasciare il suo posto. Egli sa che la sorte è ormai segnata per il suo capo; non potrà più fare in tempo a salvarsi.

E infatti il quarto paracadute ha appena iniziato la sua ordinata discesa che una larga torcia fumante traccia una breve striscia sanguigna nell'aria e va a fracassarsi a terra in un gran rogo.

L'estremo tentativo nobilissimo del ragazzo, poco più che ventenne, ha acceso un'altra purissima luce nel cielo degli eroi.

Raffaello Guzman

Fronte unico europeo contro la sola responsabile

Un mondo totalmente nuovo sorge mentre ancora si combatte

L'adesione romena al Patto tripartito forma un altro anello della colonna di episodi diplomatici con i quali l'Asse prosegue nella sua opera di ricostruzione dell'Europa e di espulsione dell'influenza britannica negli affari del Continente, mentre altri anelli verranno ad aggiungersi nelle prossime settimane a questa collana di collaborazione fra i popoli d'Europa sotto il nuovo astro di libertà e di giustizia che è sorto nel mondo [illegible].

Intanto Churchill, mortalmente geloso di questa intensa attività diplomatica che Roma e Berlino continuano a svolgere a scapito dell'influenza di Londra, si affanna a cercare di controbattere la vasta opera italo-tedesca e chiama a raccolta i morti non potendo chiamare i vivi. Anch'egli ha un progetto di ricostruzione europea, ma il suo progetto non è già quello di riparare agli errori del passato, guardare in faccia alla realtà del presente e affrontare con coraggio e con spirito di sacrificio l'operazione necessaria per ridare al mondo la tranquillità e la pace. Tutto ciò che il suo progetto comprende è invece la continuazione di quel disordine internazionale, di quelle rivalità fra popoli, di quelle ingiustizie che da secoli hanno dilaniato l'Europa e fatto il giuoco dei plutocrati della City. Il programma di Churchill non è un salto nel futuro, ma un salto nel passato. Non è uno sforzo per comprendere la nuova mentalità dei popoli giovani e forti che sono sorti in Europa, ma lo sforzo di soffocarne la vita e impedire loro il libero affermarsi nel mondo. Per questo programma Churchill non può dirigersi che ai morti, agli ex Re spodestati, agli ex Primi Ministri scacciati dai Parlamenti; agli ex signorotti che non hanno mai rappresentato la volontà del popolo cui comandavano e che oggi si nascondono a Londra consumando le ultime sterline dei loro padroni.

Completamente vivo è invece il programma dell'Asse, il quale al disordine politico, economico e finanziario di Downing Street contrappone l'ordine e la giustizia, al privilegio e all'intrigo contrappone l'uguaglianza e la lealtà. Ciò che sta avvenendo a Berlino e ciò che avverrà nelle prossime settimane, è qualcosa di infinitamente più vasto e più profondo di quanto possa rendersi conto chi legge senza troppo riflettere i titoli dei giornali: a Berlino si sta infatti preparando l'atto finale della grande rivoluzione che ha scatenato le forze dell'Asse, giovani e ardite contro quelle che parevano invincibili della vecchia Inghilterra.

La guerra non è terminata ancora, e potrà magari prolungarsi l'azione militare navale e aerea necessaria per far piegare senza possibilità di rinascita il colosso militare e politico dell'Impero britannico. Ma chi regge le sorti delle due grandi Nazioni dell'Asse sa che la vittoria è certa, anzi certissima, e provvede quindi a preparare il riassetto che sorgerà dalla pace anche prima che la pace sia in vista immediata. Come avviene per i grandi giuocatori di scacchi i quali non hanno bisogno di terminare la partita per comprendere chi sarà il vincitore e chi il vinto, così i nostri grandi Capi che conoscono a perfezione tutti i valori della scacchiera sulla quale si sta giuocando la grande partita finale fra noi e l'Inghilterra [illegible] vuoti.

E' questo ciò che l'Asse sta facendo in questo momento. Alla umanità che si domanda perchè combattiamo, il Duce e il Führer rispondono non con parole vaghe, non con promesse retoriche, ma additando in modo pratico e concreto quale sarà l'Europa di vera libertà, di vera fratellanza e collaborazione fra i popoli che sorgerà domani. A coloro che si domandano se i sacrifici di oggi e quelli forse anche più gravi di domani sono e saranno giustificati, i due grandi Capi rispondono additando fin d'ora ciò che vorrà dire un'Europa finalmente libera di governarsi da sè senza controlli e senza «garanzie» britanniche, [illegible] Un mondo totalmente nuovo, totalmente diverso da quello in cui abbiamo vissuto finora sta sorgendo, nel fonte battesimale di Berlino: esso sorge quando ancora si combatte, quando ancora a Londra Churchill sogna nuove coalizioni e nuovi intrighi per far sì che un incendio maggiore divampi e lambisca anche quelle parti dell'Europa che sinora ne sono rimaste lontane. Ma il fronte unico euro-asiatico contro l'Inghilterra è in marcia e nessuno potrà arrestarne la realizzazione giacchè esso non è il risultato di intrighi, di corruzioni, di ricatti, ma il risultato dell'impellente universale desiderio di tre quinti del mondo di purgarsi definitivamente del veleno britannico che ne appestava le arterie vitali.

E' questa simultanea opera di distruzione bellica e ricostruzione politica, questo simultaneo dinamismo del fronte bellico e di quello diplomatico, ciò che differenzia l'attuale conflitto da tutti gli altri nel passato e che fa riflettere i grandi neutri, soprattutto l'America, se convenga continuare ad assumersi la responsabilità di prolungare un conflitto già deciso moralmente da una schiacciante maggioranza di popoli o se non convenga invece lasciare che si compia il fatale cammino della storia e che si abbatta sull'Inghilterra, sola responsabile, il castigo che ha meritato.

Mario Pettinati

I premi ai Buoni del Tesoro per le Serie DD, EE, FF, 1949

Roma, 23

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1941 XIX, per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 appresso indicate.

Serie DD: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 558.835, 616.903.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 883.605, 1.110.805, 1.363.936 e 1.652.857.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

22.551	34.231	34.271	53.909
79.413	108.544	168.892	219.486
219.577	349.115	461.159	486.033
541.058	620.786	671.380	691.246
706.380	706.390	728.206	752.304
759.814	834.982	971.739	984.252
991.132	1.046.420	1.150.930	1.195.253
1.214.331	1.214.567	1.289.160	1.340.969
1.343.784	1.389.118	1.422.140	1.435.892
1.450.385	1.459.701	1.508.005	1.580.417
1.631.331	1.665.446	1.728.746	1.751.333
1.831.457	1.837.976	1.866.494	1.886.624
1.924.995	1.926.016.		

Serie EE: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 408.568 e 1.612.996.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 170.555, 930.340, 1.621.156 e 1.766.095.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

92.339	121.005	138.046	172.774
182.628	263.535	285.242	297.459
377.331	410.683	412.167	432.987
459.679	488.052	504.222	504.717
582.898	607.900	603.147	669.949
674.201	740.485	762.776	765.689
774.753	816.423	846.457	864.046
972.828	1.015.642	1.015.820	1.015.885
1.040.982	1.175.192	1.287.362	1.292.351
1.312.849	1.316.240	1.321.366	1.333.310
1.417.411	1.485.892	1.515.150	1.552.157
1.643.226	1.745.820	1.861.538	1.861.967
1.892.600	1.893.553.		

Serie FF: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 79.999, 642.870.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 203.561, 464.859, 777.870 e 1.300.900.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

7.982	33.163	37.099	37.570
52.983	71.516	145.374	188.880
190.787	210.672	211.136	296.468
352.756	441.594	482.142	659.683
801.473	808.608	828.027	904.267
975.112	1.029.106	1.060.116	1.129.099
1.149.785	1.167.530	1.167.533	1.185.719
1.246.949	1.278.099	1.300.215	1.362.153
1.368.642	1.412.523	1.526.468	1.526.561
1.564.709	1.607.618	1.611.486	1.637.865
1.653.846	1.719.323	1.753.195	1.770.713
1.773.242	1.806.302	1.869.208	1.931.881
1.953.943	1.981.414.		

Il calendario delle operazioni nelle Borse valori del Regno

Roma, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto del Ministro delle Finanze: Per l'anno 1941 si procederà simultaneamente in tutte le Borse valori del Regno, alla risposta dei premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli e alle liquidazioni, rispettivamente, nei seguenti giorni: 23, 24, 25, 27, 29, 30 e 31 gennaio. 20, 21, 22, 24, 26. 27 e 28 febbraio. 22, 24, 25, 26, 28, 29 e 31 marzo. 22, 23, 24, 25, 28, 29 e 30 aprile. 24, 26, 27, 28, 30, 31 maggio e 2 giugno. 18, 19, 20, 23, 26, 27 e 30 giugno. 22, 23, 24, 25, 29, 30 e 31 luglio. 21, 22, 25, 26, 28, 29 agosto e 1.o settembre. 18, 22, 23, 24, 26, 29 e 30 settembre. 22, 23, 24, 25, 29, 30 e 31 ottobre. 22, 24, 25, 26, 28 29 novembre e 1.o dicembre. 19, 20, 22. 23, 29, 30 e 31 dicembre. Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche, i gorni di sabato della seconda quindicina di giugno, dei mesi di luglio, agosto e settembre e della prima quindicina di ottobre, il 1.o e il 6 gennaio, il 19 marzo, il 12, 14 e 21 aprile; il 9 e 24 maggio, il 12 e il 24 giugno, il 4, 5, 6, 7, 8. 11, 12, 13, 14 e 15 agosto. il 19 settembre, il 28 ottobre, il 1.o, 3, 4 e 11 novembre, l'8, il 25, 26 e 27 dicembre.

Decorazioni al valore conferite a marinai

Roma, 23

Il Capo dello Stato Maggiore della R. Marina ha conferito «sul campo» le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO: capitano di fregata Mario Leoni da Trieste; tenente di vascello Radames Bettoni da Umbertide (Perugia).

MEDAGLIA DI BRONZO: sottotenente di vascello Serafino Corio da La Spezia; tenente D. M. Augusto Cernigoi da Muggia (Trieste); capo elettr. di prima cl. Virgilio Godano da La Spezia; capo meccanico di 1.a cl. Salvatore Fiandanese da Foggia; nocchiero di 3.a cl. Antonio Novelli da Massa Lucania; capo r. t. di 3.a cl. Francesco Spadacci da Torrida (Siena); capo silurатоre di 3.a cl. Ermete Pizzorno da Chiavari; capo mecc. di 3.a cl. Giovanni Patanè da Catania; secondo capo silurатоre Antonio Valenza da Vitonto; s. capo cann. arr. Carlo Sgabbini da Pavia; ten. di vasc. Alfredo Musotto da Palermo; capit. g. n. Riccardo Lendaro da Feletto Umberto (Udine); cap. di freg. Anselmo Lazzarini da Macerata; sottocapo palomb. Antonio Renna da Racale (Lecce); serg. palombaro Giuseppe Morebelli da Rivalta Formida; palombaro civile Germano Gobbi da Voghera; capitano di corvetta Adalberto Giovanni da Capodistria; cap. di corv. Carlo Iannazza da Brescia.

Il Sovrano interviene oggi all'adunanza dell'Accademia

Roma, 23

La Maestà del Re Imperatore si è compiaciuta di assicurare il suo augusto intervento all'adunanza generale della Reale Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio domattina domenica, per la solenne inaugurazione del 12.o anno accademico. Nel corso dell'importante manifestazione verranno proclamati i vincitori del premio «Angiolo Silvio Novaro» per la poesia e l'accademico d'Italia Gaetano Arturo Crocco pronuncierà il discorso inaugurale sul tema «La scienza nell'arte della guerra aerea», argomento del massimo interesse nell'attuale momento storico.

Un telegramma al Duce del Ministro Seldte

Roma, 23

Nel lasciare l'Italia, il Ministro del Lavoro tedesco, Franz Seldte, ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Terminato il mio viaggio in Italia, sento il vivo desiderio di esprimerVi, anche nel nome dei miei camerati, insieme con la mia riconoscenza, la mia piena ammirazione per le realizzazioni sociali del Regime fascista. E' stata per me una gioia particolare di vedere il popolo italiano, il quale compie i suoi doveri al posto del lavoro con la stessa passione, fede ed intelligenza come i suoi soldati sul campo. Questo lavoro è, insieme con le nostre insuperabili armi, la garanzia della vittoria e della ricostruzione d'Europa secondo i nostri comuni ideali della giustizia sociale.»

Notizie del Partito

I fascisti ascoltino in piedi il Bollettino di guerra - L'ordine delle udienze alla Sede Littoria

Roma, 23

Un precedente «Foglio di disposizioni» ha recato che «nei pubblici ritrovi allorchè viene trasmesso per radio il «Bollettino di guerra» i fascisti presenti lo ascoltino in piedi. Il pubblico non tarderà a uniformarsi a questo esempio di comprensione e di stile».

Il «Foglio di disposizioni» del P. N. F. n. 8 in data odierna reca l'ordine delle udienze alla Sede Littoria:

Il Segretario del Partito: lunedì gerarchie del Partito; martedì, autorità del Regime e dirigenti delle organizzazioni nazionali; mercoledì, gerarchie del Partito; giovedì, fascisti e pubblico; sabato, autorità del Regime e dirigenti delle organizzazioni sindacali. L'orario è stabilito dalle 16.30 alle 18.30.

I vicesegretari e i componenti il Direttorio nazionale: lunedì, fascisti e pubblico; mercoledì, gerarchie del Partito; giovedì, fascisti e pubblico; sabato, autorità del Regime e dirigenti delle organizzazioni nazionali. L'orario è stabilito dalle 12 alle 14.

I capi-servizio ricevono tutti i giorni feriali, tranne il venerdì, dalle ore 12 alle 13.30.

Il recupero delle ore di lavoro per la sospensione del sabato

Roma, 23

In seguito alla sospensione della legge sul Sabato fascista è stato posto al Ministero delle Corporazioni un quesito: Se cioè le aziende che reputano opportuno mantenere la sospensione del lavoro nel sabato pomeriggio possano effettuare il ricupero aumentando l'orario normale degli altri giorni della settimana sino al limite di un'ora giornaliera, e in particolare se la frazione di ora e l'ora in più così effettuata in aggiunta all'orario normale debba o meno essere retribuita come lavoro straordinario.

La legge in parola sospende anche quella istitutiva del divieto del lavoro nel pomeriggio del sabato ed anche la facoltà legale di ricupero delle ore perdute. Tuttavia, poichè il Decreto in vigore sugli orari di lavoro stabilisce la durata massima di lavoro nei limiti di 48 ore per settimana, è ammesso di prolungare l'orario giornaliero a compensazione totale o parziale delle ore di lavoro in tal modo perdute se non venga nella settimana superato il suaccennato limite di 48 ore e non vi si oppongano le clausole dei contratti collettivi di lavoro che stabiliscono una durata massima giornaliera di lavoro. Tale prolungamento d'orario è ammesso anche se non ricorrono le accennate due condizioni.

Il Duca di Genova inaugura a Venezia la Mostra dell'italianità della Corsica

Roma, 23

Nell'annuale della fondazione dei gruppi di Azione irredentista côrsi, il Duca di Genova ha inaugurato stamane nella sala napoleonica di Palazzo Reale, presenti le autorità e gerarchie cittadine e provinciali, la Mostra dell'italianità della Corsica. Il dott. Petrù Giovacchini presidente dei gruppi di Azione irredentista côrsi ha pronunciato brevi parole e quindi ha guidato il Duca di Genova e le autorità nella visita della Mostra che è la prima del genere organizzata finora in Italia e che costituisce una chiara documentazione storica dell'incontestabile italianità dell'Isola. Il materiale esposto si compone, oltre che di figurazioni simboliche di carattere propagandistico, ideate da noti artisti veneziani, di numerosi interessanti documenti, volumi, atlanti ecc. provenienti da archivi, musei, enti culturali e da privati studiosi, che illustrano efficacemente l'origine italiana dell'Isola italianissima sotto gli aspetti geografico, etnico, storico, linguistico ed economico. Nell'antisala domina un grande busto dell'eroe côrso Pasquale Paoli, mentre nel salone campeggia una stele a ricordo dei Caduti per la causa della indipendenza côrsa, ai piedi della quale è collocata un'anfora di terra inviata da un pastore di Pontenuovo che la raccolse in quella stessa località ove Pasquale Paoli fu sopraffatto dalle truppe francesi usurpatrici.

UN BANDO DEL DUCE
Le norme sulle assicurazioni e la previdenza del lavoro estese ai territori francesi occupati

Roma, 23

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti, dell'8 novembre 1940-XIX:*

Art. 1) Sono estese ai territori francesi occupati dalle FF. AA. italiane le norme vigenti nel Regno sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria, per la nuzialità e la natalità, per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per gli infortuni sul lavoro in agricoltura, sull'assicurazione e l'assistenza malattie e sulla corresponsione degli assegni familiari. Gli istituti competenti sono autorizzati ad estendere la loro attività ai territori predetti.

Art. 2) Con provvedimenti successivi saranno emanate le norme anche di ordine integrativo necessarie per l'attuazione del presente bando.

Art. 3) Il presente bando entra in vigore dopo cinque giorni dalla data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Dal Quartiere Generale delle Forze Armate, addì 8 novembre 1940-XIX. MUSSOLINI.»

La nuova sede dell'Istituto Tecnico inaugurata a Napoli dall'Ecc. Del Giudice

Napoli, 23

Stamane il Sottosegretario alla Educazione Nazionale ha inaugurato la nuova sede del R. Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» che sorge in una vasta area della zona industriale comprendente circa 20 mila metri quadrati.

Il Cardinale arcivescovo eminenza Ascalesi ha impartito la benedizione ai locali.

Dopo la relazione del presidente del Consiglio di amministrazione, il Sottosegretario a nome del Ministro ha elogiato l'amministrazione e il direttore dell'istituto per i risultati raggiunti in armonia all'azione fervida, continua e tenace che il Ministro dell'Educazione conduce per la conoscenza e la valorizzazione dell'istruzione tecnica. Il Sottosegretario tra le vive acclamazioni dei presenti, ha concluso mettendo in rilievo che l'Italia combatte perchè il popolo italiano e la terra italiana siano i fattori della propria potenza e della propria ricchezza materiale e spirituale.

La visita ai locali da parte del Sottosegretario e delle autorità si è protratta lungamente ed ha dato modo di ammirare l'attrezzatura dei gabinetti scientifici e dei laboratori che riaffermano e potenziano la importanza dell'istituto specialmente come vivaio di maestranze tecniche e capi d'arte. La cerimonia si è conclusa con un vibrante saluto al Duce.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La partita centrale del Campionato a Triste

Le alabarde incontrano oggi la Juventus n. 1 della graduatoria

TRIESTINA (rosso-alabardati) — **JUVENTUS** (bianco-neri)

Striuli; Simontacchi, Salar; Loschi, Rancilio, Grezar; Trevisan, Tosolini, Cergoli, De Filippis, Tagliasacchi ● Colaussi, Lustha, Gabetto, Borel, Bo; Capocasale, Varglien II, Depetrini; Rava, Foni; Bodoira

La partita Triestina-Juventus, che ha costituito uno spettacolo prelibato per gli sportivi triestini anche durante le annate magre della grande squadra torinese, cade quest'anno in circostanze specialmente delicate. Cade mentre la compagine bianco-nera, ritornata ai passati fastigi sportivi, deve produrre lo sforzo maggiore per staccare le più tenaci competitrici — Bologna, Fiorentina, Ambrosiana — e per istallarsi da sola al comando della graduatoria. E cade mentre la Triestina, rinnovata nei ranghi e perciò ancora alla ricerca di un certo grado di fusione, deve faticare per allontanarsi dalla incomoda posizione di retroguardia in cui è stata confusa, con altre squadre di grido, dalla sfortunata e mal condotta prima fase del torneo.

La Juventus ha quanto occorre per poter conseguire la mèta cui ambisce: la vittoria assoluta è il titolo di campione. Squadra di esperta navigazione è sempre stata, anche nel periodo di eclissi, essa ha, in seguito a una felice campagna di acquisti, sistemato la formazione nei ruoli più delicati. Ed è ritornata, mercè la saldezza della coppia di terzini nazionali, la «utilitaria» mediana di cui dispone e il prestigioso attacco, forte di un centroavanti astuto e forte quale Gabetto, di due mezze ali dotate di un gran senso di giuoco come Borel e l'albanese Lustha, di due ali insidiose come Colaussi e Bo, è ritornata, dicevamo, insidiosa al proscenio del calcio italiano.

Ma anche la Triestina dispone di mezzi sufficienti per realizzare il pur modesto programma di battersi con onore al centro della graduatoria. Nei confronti della grande avversaria odierna, la Triestina è inferiore come difesa ma forse superiore come mediana, mentre, se in buona giornata la prima linea può competere con le migliori, come dimostra due fatti sintomatici: che la squadra ha sempre segnato almeno una rete in ogni partita e che complessivamente ha marcato ben 12 porte.

Per il conseguimento dei rispettivi obiettivi la partita odierna è di capitale importanza. Non a sproposito si può anzi affermare che l'incontro merita il posto d'onore nel cartellone della giornata. Noi ci auguriamo una cosa: che questo confronto sia degno della tradizionale correttezza delle due unità. Quanto a vincere, vinca il migliore e tanto meglio se i più meritevoli saranno i giuocatori che recano sulla maglia l'alabarda.

La partita, che avrà inizio alle 15.30, sarà preceduta da un incontro amichevole fra ragazzi triestini e monfalconesi.

Problemi dell'atletica leggera discussi al C.O.N.I.

Roma, 23

Allo Stadio del P.N.F. si è tenuta quest'oggi l'adunanza del Direttorio federale della «Fidal», alla quale è intervenuto il presidente del «Coni».

Il cons. naz. Manganiello, dopo avere ascoltato la relazione del presidente federale Ridolfi su risultati conseguiti, sui programmi avvenire nonchè sulle attuali necessità dell'atletica italiana, ha rivolto un cordiale saluto ai componenti il Direttorio, affermando che egli considera l'atletica leggera quale disciplina base dello sport nazionale.

Sono poi stati esaminati i problemi sulla futura attività femminile. In campo maschile è stato approvato in linea di massima un programma di perfezionamento dell'atletica nelle zone del Sud Italia, programma che sarà discusso nella riunione fissata per il 1.o dicembre a Napoli.

Sono state anche esaminate le attuali formule del Q. 44 e dei campionati di società, rinviando ogni decisione a dopo lo svolgimento del rapporto già indetto a Firenze tra i rappresentanti delle società delle provincie e delle zone. I passaggi di serie degli atleti sono stati demandati alla Presidenza federale. Infine si è proceduto alla proclamazione dei campioni assoluti d'Italia per l'anno XVIII.

I nuovi quadri della Federazione ciclistica

Dodici soli stradisti professionisti fra cui il triestino Cottur

Roma, 23

Il Direttorio della Federazione ciclistica riunitasi stasera si è innanzitutto occupato dell'annunciata sistemazione delle categorie dei corridori. E' stato così stabilito che le case potranno ingaggiare con contratto della durata di un anno un dato numero di corridori professionisti scelti fra i dodici che per ora sono stati dalla F. C. I. qualificati professionisti. Essi sono: Bartali, Cinelli, Coppi, Canavesi, Bizzi, Bini, Vicini, Cottur, Leoni, Favalli e Servadei.

La Federazione su parere del C. T. si riserva di nominare durante l'annata altri professionisti o di ripassare fra gli indipendenti qualcuno dei dodici su nominati. I professionisti della pista saranno nominati in seguito ma ad ogni modo non saranno più di venti. I professionisti e gli indipendenti stradisti non potranno partecipare a riunioni su pista nei giorni in cui si disputeranno prove su strada e nei sei giorni precedenti alle stesse. Gli stradisti hanno l'obbligo di partecipare alle seguenti prove: Giro d'Italia e Giro dei Tre Mari; Milano-San Remo; Giro della Campania e Giro della Toscana (che sono le tre prove di indicazione per il campionato italiano); G. P. Roma; Giri del Veneto, del Piemonte e della Lombardia e criterium degli assi.

E' stata quindi accettata la proposta di creare una gara di gran fondo che si svolgerà probabilmente sul percorso Milano-Roma e viceversa. Per incrementare le gare di mezzofondo la F. C. I. organizzerà una gara di questa specialità per ogni riunione su pista.

E' stata infine abolita la categoria «arti e mestieri» ed è stata creata la categoria «Dopolavoro» di carattere squisitamente dilettantistico. Per quanto riguarda la attività dei dilettanti è stato deciso di far svolgere molte gare su strada sulla distanza di 100 km. e gare su pista con programma olimpionico.

Zuccotti migliora tre primati di Palla

Milano, 23

Oggi al Velodromo Vigorelli l'indipendente Primo Zuccotti ha tentato di impossessarsi del primato dei 100 chilometri appartenente a Carmine Saponetti. Il suo tentativo non è riuscito in quanto Zuccotti si è dovuto fermare poco dopo l'80.o chilometro per un dolore al ginocchio. Tuttavia Zuccotti ha battuto tre dei primati che erano stati stabiliti recentemente da Palla: quello dei 60 chilometri coperto in ore 1.23'50"4/10; dei 70 chilometri in ore 1.38'4/10 e degli 80 chilometri in ore 1.52'26"1/10. Al momento dell'abbandono Zuccotti era ancora in lieve vantaggio.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 11.45 al Ristorante Pordenone: Striuli, Simontacchi, Loschi, Presca, Salar, Rancilio, Grezar, Tosolini, Trevisan, Cergoli, De Filippis e Tagliasacchi. I seguenti alle 13 allo Stadio del Littorio: Gregori, Gherbaz, Dodini, Presel, Sessa, Persi, Bellini, Stivoli, Brigante, Cutillo, Ferrante, Morselli, Carlin, Pomis, Gherbetz e De Castro. Tutti gli altri giocatori componenti le squadre ragazzi devono trovarsi oggi alle 9.30 sul campo di Montebello (quelli liberi dalla gara del pomeriggio).

G. S. Venier. La partita di campionato S. P. contro la squadra del «Littorio» avrà luogo sul campo del Ponziana alle 13 anzichè alle 9.

Il campionato di pallacanestro
Ginnastica - G.U.F. Napoli oggi a Trieste ore 18.30

Come precedentemente annunciato, oggi alle 18.30, avrà luogo nella palestra della Ginnastica l'incontro fra i campioni d'Italia triestini ed il «Guf» di Napoli. La squadra bianco-azzurra si schiererà nella seguente formazione: Caracci, Brunetti, Renner; Bessi, Novelli, Bernini, Bocciai, Antonini II o Radici.

In precedenza, alle ore 17.30, le campionesse nazionali dell'«Ilva» si misureranno, in una partita amichevole, con le giocatrici del Pastificio, Jutificio.

BILANCI DEMOGRAFICI

...delle nascite sulle morti 3,2 per mille, in Asia è ...7 per mille. Negli Stati Uniti ...porzioni rispetto al Giappone quasi identiche: l'eccedenza delle culle sulle bare raggiunge negli Stati Uniti il 7,2 per mille e nel Giappone il 13,6, ossia quasi il ... della popolazione americana di oltre il quadruplo rispetto ... europea.

...tando l'analisi ai gruppi etnici europei, risulta che, causa il regresso della Francia, nel ... latini saranno aumentati ... per cento rispetto al principio del secolo XX e assommeranno ... milioni, i germanici del 180 ... cento e saranno 160 milioni, ... slavi, compresa la Russia, del ... per cento e raggiungeranno i ... milioni.

...specificatamente, sono gli ... demografici delle principali Nazioni europee quelli che ... mente interessano.

...ale proposito lo studioso limita i raffronti ai due periodi 1900-1930 e 1930-1960, che comprendono, come si vede, due trentenni esatti. ... alle seguenti conclusioni: ...rmania (escluse le recenti an...sioni) nei primi 30 anni del secolo la popolazione è aumentata ... per cento, e dal 1930 al 1960 ...terà ancora, complessivamente, del 48 per cento. Il rallentamento delle eccedenze delle nascite sulle morti, parzialmente corretto dalla diminuita mortalità, ... fatto diminuire l'incremento demografico dal 12,2 per mille al ...; tuttavia, esclusi i territori recentemente annessi, nel 1960 la Germania avrà 75 milioni di abitanti.

...Italia, dal 1900 al 1930, la popolazione è aumentata del 21 per cento, passando da 33.910.000 unità a 41.177.000. Dati gli attuali elementi demografici, essa sarà nel 1960 di 52.800.000 unità, con un ulteriore aumento del 28 per cento. Anche da noi il fenomeno della contrazione delle nascite ha determinato un regresso, passando dal ... per cento del 1913 al 23,6 del ..., ma allo stesso tempo anche il tasso di mortalità è diminuito, ... per mille al 13,9; sicchè l'incremento demografico è diminuito di appena poco più di tre ... per mille rispetto al 1917, ...ando, con il suo 9,7 per mille, ... più alti d'Europa.

...Inghilterra, per contro, dal ... al 1930 la popolazione è aumentata da 38.237.000 unità a ....000 (aumento del 23,6 per ...) ma è stato lo sforzo massimo compiuto dall'isola, dopodichè ... decrementi delle nascite si sono ... dal 24,3 per mille al 15,5, ... i morti si sono ridotti dal ... all'11,8 per mille. Questo vuol dire che l'incremento demografico in Inghilterra è caduto dal ... per mille al 3,7 per mille nel ... e significa inoltre che fra ... anno il numero delle bare supererà quello delle culle, ossia che la Granbretagna è destinata ad avere una popolazione di ... che, per il 1960, si calcola ....000 unità.

...ssima infine è la crisi demografica della Francia. Essa aveva al principio del secolo una popolazione di 40.680.000 unità che nel 1930 raggiunse le 41.830.000, con un aumento, dunque, del 2,8 per mille; poi dal 1930 al 1938 tale popolazione rimase pressochè stazionaria (41.980.000 unità). L'incremento delle nascite è passato dal ... per mille al 14,6, quello delle ... dal 19 per mille al 15,4. Ne ... che l'incremento demografico in Francia è già negativo: ... precisamente dal 1935 che le ... superano del 0,4 per mille ... nascite, e nel 1938 le hanno superate del 0,8 per mille. Questa è ... la Francia demografica: ... per mille di nascite contro 15,4 per mille di morti. Su queste basi si calcola che nel 1960 essa sarà ridotta a 38 milioni di abitanti.

Riassumendo, lo studioso rileva che tra le quattro enunciate Nazioni europee in conflitto, l'Italia si trova nelle migliori condizioni, ... mentre l'Italia e la Germania hanno già superato il «punto ...» della crisi demografica, e dal 1937 sono in piena ripresa, Francia e Inghilterra proseguono nella ripida china della decadenza. Questa l'insopprimibile verità che le armi vittoriose dell'Asse sono destinate a tradurre nella più giusta e tangibile realtà, secondo il solare diritto delle giovani prolifiche Nazioni.

La Regina di Romania a Venezia

Venezia, 23

Proveniente da Belgrado è giunta oggi alle 15.42 a Venezia, la Regina Madre di Romania che viene in Italia per trascorrervi un breve soggiorno. L'augusta Signora è stata ricevuta alla stazione dalla sorella Duchessa di Spoleto, dalle maggiori autorità cittadine, dal Console di Romania e da altre personalità. La Regina Madre di Romania, appena si è affacciata dal salencino nel quale viaggiava, è stata lungamente acclamata da un gruppo di studenti romeni; quindi si è incontrata con la Duchessa di Spoleto ed ha ricevuto l'omaggio delle autorità.

Assia Noris al telefono: così vedremo la graziosa attrice in uno dei suoi prossimi film

La «marca d'oro» ai migliori modelli italiani

Roma, 23

La migliore produzione dei modelli di abbigliamento è stata fino ad ora definita con l'espressione di «alta moda». Per procedere ora ad una più esatta classificazione dei valori creativi nel campo dell'abbigliamento italiano, l'Ente della Moda ha istituito un nuovo distintivo, la «marca d'oro», distintivo che verrà conferito soltanto ai modelli giudicati come assolutamente migliori, originali e italianissimi, sia idealmente che materialmente. A tale scopo è stata coordinata una apposita commissione che dovrà giudicare i modelli presentati e scegliere i più meritevoli. Tale commissione inizierà i suoi lavori il primo giorno del nuovo anno, ormai imminente. Per tale epoca tutti i confezionisti italiani potranno presentare alla suindicata commissione, che avrà sede presso l'Ente della Moda, i loro migliori modelli; e se per due stagioni consecutive verrà giudicato loro un minimo di cinque «marche d'oro», ossia cinque modelli così premiati, le ditte presentatrici verranno automaticamente ad essere iscritte in uno speciale elenco che comprenderà soltanto le case italiane confezioniste di alta moda. Per poter partecipare a questa selezione le case interessate dovranno attenersi ad alcune norme, affatto gravose e complicate, contenute nell'apposito «regolamento» edito dall'Ente della Moda.

Le lezioni in tutte le scuole avranno termine il 15 maggio

Soppressione delle vacanze nel corso dell'anno scolastico

Roma, 23

Con provvedimento in corso il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto in relazione alle particolari condizioni del momento, che nelle scuole di ogni ordine e grado nonchè nelle Università e negli Istituti dell'ordine universitario, le lezioni abbiano termine il giorno 15 maggio p. v. e che enetro i successivi trenta giorni si svolgano gli esami. A compensare parzialmente il mese che in tal modo verrà sottratto alle lezioni, saranno soppresse nel corso dell'anno scolastico tutte le vacanze previste dai vigenti ordinamenti; fatta eccezione per le domeniche, la vigilia, il giorno di Natale e il 26 dicembre, la vigilia, il giorno di Pasqua e il lunedì di Pasqua (12, 13, 14 aprile).

La denuncia dei debiti o beni nei riguardi dello Stato greco o di persone di nazionalità greca

Roma, 23

In seguito allo stato di guerra con la Grecia, le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici, le società i privati e in genere tutte le persone fisiche e giuridiche che sono debitori verso lo Stato greco o verso persone di nazionalità greca, o che sono detentori di beni appartenenti a sudditi greci, devono presentare alla Prefettura denuncia scritta dei loro debiti o dei beni detenuti. La denuncia deve essere compilata su apposito modulo da ritirare in Prefettura e presentata entro il 28 novembre 1940-XIX. Uguale denuncia dev'essere fatta per le obbligazioni sopravvenute, e questo entro trenta giorni dalla data in cui siano sorte o siano divenute liquide. Fino a quando non si sia fatta la denuncia di cui sopra e durante il termine di trenta giorni dalla data della denuncia stessa, i privati e i pubblici ufficiali (notaio, agente di cambio ecc.) non possono procedere a qualsiasi pagamento o consegna di beni agli aventi diritto di nazionalità nemica. E' nullo qualsiasi atto concluso dopo il 28 ottobre 1940-XVIII che abbia per effetto il trasferimento di beni esistenti nel territorio dello Stato appartenenti a persone di nazionalità greca ovvero la costituzione sui beni stessi di diritti reali.

L'elenco delle vittime per l'incursione su Bari

Bari, 23

Ecco l'elenco dei morti e feriti durante l'incursione aerea nemica su Bari del 23 novembre 1940-XIX:

Morti: Francavilla Angela, di anni 45, vedova con quattro figli, domestica.

Feriti: Villani Gaetano di Guglielmo, di anni 32, guardia di finanza, coniugato, con un figlio; Andreucciolí Teresa in Villani, di Tullio, di anni 20; Villani Antonietta di mesi 8; Rossiello Alfonso di Emanuele, di anni 10; Scelsi Pasquale fu Francesco, di anni 56, impiegato alle Ferrovie dello Stato, coniugato, con un figlio.

La Mostra di cancellate autarchiche al Foro dell'Impero fascista

Roma, 23

Domani, alle 10, alla presenza del Ministro Segretario del Partito, verrà inaugurata nell'esedra arborea del Foro dell'Impero fascista la Mostra di cancellate autarchiche che resterà aperta fino al 24 dicembre.

Per la valorizzazione dell'erboristeria italiana

Roma, 23

Si è riunita presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste la Giunta esecutiva per le piante officinali di cui alla legge 6 gennaio 1931-IX n. 99. Dagli argomenti esaminati meritano particolare menzione perchè miranti al raggiungimento dell'autarchia anche in questo settore, il problema del potenziamento dell'erboristeria nazionale, a proposito del quale sono state poste allo studio iniziative rivolte ad incrementare nel nostro Paese la produzione autarchica delle alpoloidi e derivati. La Giunta ha altresì riconosciuti necessari un aggiornamento dell'elenco delle piante officinali, soggette alle disposizioni alla legge sopra citata ed ha infine discusso circa l'attività degli esperti erboristi provinciali i quali sono incaricati della tutela della flora officinale nonchè della valorizzazione del potenziamento dell'erboristeria italiana.

Un Sindacato unico tra i lavoratori belgi

Brusselle, 23

Un primo importante passo nel senso corporativo è stato compiuto oggi nel Belgio con la creazione d'un Sindacato unico nel quale saranno raggruppati tutti i lavoratori manuali ed intellettuali, i dirigenti responsabili delle organizzazioni sindacali esistenti nel Belgio, essendosi resi conto della necessità contingente, hanno deciso di costituire un organismo unitario che, svincolato da ogni legame ed influenza politica di partito, possa, nei limiti della situazione economica, venire in aiuto della classe operaia, duramente provata dalla guerra. Il nuovo organismo avrà il nome di «Unione dei lavoratori manuali ed intellettuali del Belgio» e le persone che sono state scelte a dirigerlo, provenendo da diverse tendenze politiche, riscuotono la fiducia generale. In seno al nuovo organismo sindacale sarà creato un certo numero di centrali professionali per le Fiandre e per la Vallonia. Esse si occuperanno delle questioni sociali ed economiche delle due diverse regioni e delle due razze che costituiscono lo Stato belga.

I giornali commentano molto favorevolmente il provvedimento adottato, che viene definito come un armistizio sociale ed un passo decisivo verso la definitiva riappacificazione tra fiamminghi e valloni e verso la costituzione di un unico partito veramente nazionale.

L'opera di un sacerdote condannata dal Sant'Uffizio

Roma, 23

La Congregazione del Sant'Uffizio ha condannato e messo all'indice «donec corrigatur», cioè fino a che non sieno apportate le necessarie correzioni, l'opera dal titolo «Dain Kohenel» (pseudonimo del sacerdote Dorindo Ruotolo) - «La Sacra Scrittura. Psicologia. Commento. Meditazione».

Alla condanna è seguito un chiarimento nel quale si dichiara che sono colpiti tutti i volumi, edizioni o ristampe dell'opera condannata, secondo la prassi del Sant'Uffizio, il quale quando non determina esplicitamente il volume o l'edizione proibita, intende condannare tutti i volumi e tutte le edizioni di un'opera precedenti alla sua condanna.

La propaganda inglese dovrà inventare nuove panzane

Berlino, 23

La propaganda britannica, che aveva tentato di presentare al numero sempre più striminzito dei suoi fedeli l'inclusione dell'Ungheria del blocco euro-asiatico come un ripiego delle Potenze dell'Asse per consolidarsi di immaginari insuccessi politici — scrive la *Corrispondenza Politico Diplomatica*, a proposito dell'adesione della Romania al Patto tripartito — ha avuto ora con il nuovo avvenimento, un altro grave dispiacere e dovrà affannarsi ad inventare nuove panzane per infarcire i suoi sempre più anemici argomenti.

Il caso, continua la nota, è particolarmente pietoso per la politica di Londra in quanto, proprio non molti mesi or sono, il Governo di Churchill aveva lasciato pomposamente capire di essere pronto e in grado di esercitare sulla Romania la sua particolare tutela. Più tardi i fatti smascherarono, invece, le vere intenzioni della millantata garanzia inglese, sempre le solite d'altronde, e cioè di accaparrarsi un alleato che, tempo giusto, fosse disposto ad entrare automaticamente in conflitto a fianco della Granbretagna non solo, ma assicurando inoltre, all'economia di quest'ultima la maggior parte dei beni e delle materie prime di cui è ricca la Romania. Ma all'ultimo momento, prosegue la *Corrispondenza*, la Nazione romena ha saputo trovare le energie e gli uomini capaci di salvarla dalla imminente catastrofe, assicurandole in effetto, quelle garanzie che Londra le aveva solo canagliescamente promesso. Oggi la Romania sa che, garanti le Potenze dell'Asse, troverà il posto che giustamente le spetta nel nuovo riassetto europeo concepito e attuato in maniera da comprendere gli interessi di tutte le Nazioni che abbiano acquisito il diritto di chiamarsi europee.

Concludendo la *Corrispondenza Politico Diplomatica* osserva come le Nazioni aderenti al Patto tripartito siano decise a creare tra i popoli europei la vera solidarietà sì da rendere inoffensiva ogni azione diretta dalle forze avverse contro i vitali interessi del Continente.

Occupandosi della situazione politica, militare ed economica della Granbretagna, la *Berliner Börsen Zeitung* osserva come il Governo attraverso i suoi organi ausiliari, senta sempre più la necessità di batter cassa presso il popolo inglese già carico di tasse fin dallo scoppio del conflitto. L'aumento del costo della vita e le crescenti difficoltà della situazione alimentare britannica, nota il giornale, sono conseguenza diretta del controblocco che nessuna propaganda può ormai nascondere o falsare. La continua richiesta di prestiti ed il costo proibitivo dei generi anchè di prima necessità, conclude il giornale, rappresentano del resto per lo stesso popolo britannico la più schiacciante delle smentite alla campagna illusionistica di Churchill e dei suoi accoliti.

La collezione artistica dell'ebrea Lupescu sequestrata dal Governo

Bucarest, 23

I giornali pubblicano che le pitture e gli altri oggetti d'arte, tra cui diversi pezzi di grande valore che sino a qualche mese fa appartennero alla signora Lupescu, sono stati sequestrati dal Governo romeno e saranno distribuiti tra varie istituzioni dipendenti dal Ministero delle Belle Arti. Si sa che la maggior parte della collezione artistica sequestrata fu rinvenuta nella sfarzosa abitazione che la Lupescu aveva nel quartiere cosmopolita della capitale romena. *(United Press)*.

Un assassino giustiziato

Frosinone, 23

Stamane all'alba, nella località Maddalena, a circa 6 km. dal centro abitato di Frosinone, in prossimità del poligono di tiro, è stata eseguita la sentenza di questa Corte di Assise che condannò alla pena capitale Strazzeri Alfonso, colpevole di aver ucciso, mediante un colpo di pistola, Iaboni Raffaele per sottrarsi all'inseguimento e assicurarsi il prodotto di una rapina consumata poco prima in danno dei coniugi Fiorini Raffaele e Fontana Enrichetta.

"COMO VUESTRO GABIRALDI,,

INCONTRO CON UN LIBERATORE

Cesare Augusto Sandino, l'uomo che con un pugno di eroi ha osato sfidare la potenza di Washington

Managua

Da quando, tre giorni fa, ho lasciato la Capitale dell'Honduras, ho fatto molta strada. Un'autocorriera mi ha portato, tamburo matto, ad Amapala, ridente porto dell'Honduras sul Golfo di Fonseca. Una barca a motore, dopo una diabolica danza marina, mi ha scaricato al Tempisque, ignorato angolo della terra posto su un'ansa di fiume giallognolo in terra nicaraguana. Ho poi, per un'intera giornata, viaggiato nella selva su una carretta trainata da bovi. Eccomi a Chinandega, piccola città maculata dai vuoti neri degli incendi della recente rivoluzione. Sono alloggiato in una tipica locanda, dove il caso ha voluto che m'imbattessi in un seguace del Generale Cesare Augusto Sandino, l'uomo che con un pugno di eroi ha osato sfidare la potenza di Washington e di S. M. il Dollaro. Fortuna insperata poichè scopo di tanto andare era appunto di conoscere il «rebelde». Alcuni bicchierini di «wisky» suggellano la nostra amicizia, poi l'omino s'offre di farmi accompagnare all'accampamento del Generale. Mi dice:

— Non pensiate sia una passeggiata amena o di breve durata! Due giorni nella boscaglia a dorso di mulo... e l'esito è incerto perchè Sandino non ha mai voluto saperne di ricevere giornalisti... tutte le descrizioni di interviste avute con lui, fatte da corrispondenti, sono inventate di sana pianta...

— Ma io non sono un giornalista, sono un giramondo che simpatizza con quel vostro ideale che vorrebbe unite in un solo forte Stato le cinque Repubbliche centroamericane...

Alzò il gomito, trangugiò d'un fiato, sputò secco.

— Vi aiuterò... sono amico di Sandino... vi darò un biglietto per lui... Anzi vado in cerca dell'«indito» che conosce i sentieri, poi torno...

Era un ometto piccolo e smilzo dal viso color nocciola, zigomi sporgenti, occhietti a mandorla. Sparì saltellando nella prima ombra della sera.

"Es un gran hombre,,

Entrarono due ubriachi, ingoiarono alcune «copite de aguardiente», uscirono salutando cerimoniosamente. Chiesi scherzosamente alla ragazza di servizio se nella benedetta terra del Nicaragua nessuno pagasse le consumazioni. Rise. Denti di perla, occhi neri folgoranti. Disse:

— «Señor», pagano in seguito, col tempo...

Pensai che se veramente il tempo è danaro, far buon viso al tempo dovrebbe equivalere ad incassare dell'oro. Purtroppo non tutti la pensano così. L'amico del Generale Sandino si fece attendere tanto che nel frattempo pranzai. Tornò che era notte fonda. Nel cielo s'erano accesi grappoli di stelle. La cittadella pareva morta. Nè luce elettrica, nè automobili, nè scalpiccio di cavalli, nulla. Deserto infinito e silenzioso.

— Ecco il biglietto per il Generale Sandino.... — mi disse — ... e domattina alle tre sarà qui Luis... e non dimenticate che la mia casa è anche la vostra, che alla mia tavola ci sarà sempre un posto per voi... arrivederci, «Señor, y muy buen viaje...».

Mi abbracciò, m'investì con una folata d'alcole. Aveva bevuto. Gli ubriachi non sono mosche rare nei tropici, ma neppure altrove. Mi salutò ancora con grandi gesti della mano ed uscì barcollando sui magri stinchi. Sparì nella notte accesa dalla luna o dalla fiaccolata delle stelle. Da un angolo ignoto sciamarono le sequele d'una chitarra ed i canti d'una triste nenia. Mi coricai dopo aver detto alla ragazza di svegliarmi alle tre. Dalla finestra aperta irrompevano le fresche onde della notte.

Puntuale, alle tre del mattino, ecco Luis montato sul basto della sua cavalcatura. Per me ha portato un muletto insellato. Luis è un indigeno taciturno, minuscolo, irrequieto, un vero figlio della foresta.

Bevuti due bicchierini di «aguardiente», lui davanti io dietro, prendiamo la via della montagna in direzione della frontiera dell'Honduras. Ad una mia domanda sul «guerrillero» Luis risponde semplicemente:

— «Sandino es un gran hombre... como vuestro Gabiraldi...»

Così ha ribattezzato Garibaldi. Quando e dove quell'«indito» ne abbia sentito parlare, non so. Forse alla scuola del paesello installata in una capanna di bambusa, durante una narrazione della liberazione del Messico dove Garibaldi combattè eroicamente? Chissà!

Ora c'è all'ingiro un grande silenzio.

Stormi di «macacalgas» gracchiano sull'arsenale selvaggio. La selva rumoreggia come una marea al soffio del vento che precipita dalle vallate. La montagna s'inerpica come una muraglia e le bestie ansimano. Lungo il sentiero enormi macigni che bisogna aggirare esplodono dall'erbe. Taverne incaiche si aprono nelle pareti di pietra. A tratti si ode il tamburellio sordo degli zoccoli dei nostri muli, e questo tamburellio nel cuore della foresta fa pensare ad un viaggio verso un regno apocalittico.

Bandiera nera e rossa

Da alcune ore camminiamo nella macchia spessa, rischiarata dai raggi della luna che filtrano traverso le volte di fogliame. Sterpi e grovigli spinosi ci sbarrano sovente il cammino. Gli occhi dilatati delle civette s'accendono e si spengono come lucignoli. A intervalli, dalla profondità della selva si leva il ruggito del puma. Luis apre la breccia nell'intrico a colpi di «machete», e le liane devastate crollano come ragnatele. E' quasi mezzanotte. Un fitto mistero delle cose e degli uomini grava su di noi. Vampe d'umidore mefitico trasudano dai maceri ed appestano l'aria. Abbiamo superata una collina ed ora una spianata disseminata di capanne si spalanca sotto il cielo stellato.

— Aspettate... — mi dice Luis — non vorrei ci ricevessero a fucilate...

Scompare nell'ombra. Passano i minuti. Fumo. Penso: «Se a Luis saltasse il ticchio di piantarmi in quest'angolo di mondo starei fresco...». Ma Luis torna. E' accompagnato da due soldati armati di tutto punto. Ostentano sui cappelli fasce nero-rosse, i colori della bandiera liberatrice.

— Il colonnello Colindres, comandante l'avamposto, vi attende...

Poco dopo sono alla presenza del più fedele collaboratore del Generale Sandino. Giovane dal viso aperto e di ferrea costituzione, il colonnello Colindres legge alla luce d'una lanterna la lettera datami dall'omino di Chinandega. Mi dice:

— Sandino non ha mai voluto saperne di giornalisti... Dato che voi simpatizzate con la nostra causa chissà abbiate fortuna... Manderò la lettera al Generale e domani avremo la risposta... Potete attendere nell'accampamento...

E dopo avermi salutato s'allontana. Un soldato m'accompagna alla capanna assegnatami. Luis è con me, allegro e ciarliero. Deve aver scovato qualche bicchiere d'«aguardiente». Albeggia. Cerei pallori sorgono dalle montagne. Le ore sfilano lente. Un clarino mugola nell'accampamento. Una cavalcata si avvia verso la selva. L'ansia mi tortura ed incomincio a disperare. Senza darsi l'aria di sorvegliarmi, una sentinella passeggia davanti alla capanna. Ci viene offerto il rancio: riso e fagiuoli. Il sole è alto sulla foresta quando giunge l'ordine di Sandino d'accompagnarmi alla piazzaforte. Insellate le bestie ci tuffiamo nella selva fra una vegetazione ostile che esala profumi selvaggi. Arsenali di «caobas» e di «ceibos», colonie di pini e di «guayacanes» si perdono alle nostre spalle e si rinnovano fino all'infinito. Superata al Remango l'ultima avanguardia del Generale Sandino, scortati da dieci uomini armati fino ai denti, giungiamo finalmente in vista di S. Rafael, paesotto incuneato in una vallata ove ruggono le acque d'un tumultuoso torrente. Sulla cordigliera e sulle cime altive dell'Ucapuca si adagiano le sfumature del tramonto. Giù nella Plaza Mayor, attorno alla bianca chiesetta, forme umane appaiono e scompaiono perdendosi nei vicoli senza nome della roccaforte. Sulla caserma garrisce la bandiera rosso-nera di Sandino. Una sentinella balza improvvisa dalla macchia:

— Chi vive?

— Nicaragua!

— La parola d'ordine?

— Non vendere la Patria!...

— Passate!...

Siamo in paese. Filari di bianche case, come nei presepi. Ci fermiamo al Quartier Generale. I clarini stridono nel crepuscolo. Qua e là gruppi d'armati. Le botteghe sono aperte. Aria di quiete, di serenità. Minuti d'attesa, poi un ufficiale, dopo avermi disarmato, m'introduce nell'ufficio del Generale. Il ribelle, colui che gli americani combattono come un «bandolero» è davanti a me e mi tende francamente la mano. Veste abito da campo, gambali neri, e porta al collo un fazzoletto di seta rosso-nero. Il «guerrillero» avrà trentacinque anni, è di statura piuttosto bassa, mento pronunciato, occhi grandi e neri, mobilissimi. Parla lentamente, con voce chiara che di rado muta di tono. E' loquace, non perde mai il filo del pensiero nè s'interrompe. Non evita nessun tema ed affronta qualsiasi domanda che gli si rivolga. Passeggiando avanti ed indietro mi dice:

— Non ho mai voluto ricevere giornalisti perchè penso mi consiglino di deporre le armi. Giorni fa apparecchi americani lanciarono sui nostri accampamenti manifesti firmati dall'Ammiraglio Sellers.... Ci proponevano la resa... Ma noi lottiamo per un ideale che non è commerciabile... vogliamo la libertà della Patria... vogliamo che la bandiera stellata che sventola sul forte della Loma nella capitale, venga per sempre ammainata...

— ?...

Appello all'America latina

— Perchè abbiamo impugnato le armi? Ecco: due anni fa insorgemmo contro il governo che stava vendendo il paese agli americani... la vittoria ci arrideva... Il nostro candidato e comandante dott. Sacasa piantava le tende del suo governo provvisorio in Puerto Cabezas... Gli americani, colla scusa di proteggere i beni dei loro cittadini dalla rivoluzione, un giorno buttarono le ancore delle loro navi da guerra nel porto e sbarcarono contingenti di truppa senza chiedere il permesso a nessuno. Che ve ne pare? Al dott. Sacasa fu imposto di lasciare il Nicaragua, di rinunziare a quei diritti che noi gli avevamo conferiti. La Presidenza della Repubblica venne dagli americani affidata al Generale Moncada, dopo aver stipulato con questi un trattato che di fatto ha posto la Repubblica...

...bandiera nero-rossa di Sandino.

Da quel giorno truppe americane affluiscono sempre più numerose, occupando città, caserme, fortezze. Mi ribellai; lanciai ai popoli dell'America Latina un appello invitante alla solidarietà contro l'invadente imperialismo nord-americano. Le mie fila ingrossarono. Volontari messicani, centro e sud-americani si presentarono a me mossi non dall'interesse, ma da quel comune ideale che è: difendere la razza latino-americana dai sassoni del nord che la minacciano...

— ...!?

— Il nostro programma? Liberare il Nicaragua o morire. Contro di noi sono schierati migliaia di uomini dell'esercito americano muniti d'armi moderne, bombe, gas asfissianti, mitragliatrici, cannoni, aeroplani... Ma noi siamo difesi dalla Patria stessa, dalle foreste dove siamo cresciuti, dalle montagne che si beffano dei soldati da «cabarets»... Verrà giorno in cui sulle nostre città non sventoleranno più le bandiere degli Stati Uniti... Intanto non posso che essere soddisfatto dell'andamento della guerra... I comandi nemici accusano, nei loro bollettini, perdite lievi; ma io vi assicuro che soltanto nei combattimenti di El Chipote, Ocotal, Murra, Las Cruces, San Pedro, La Conchita e Santa Rosa essi hanno perso circa mille uomini... e non contiamo gli aeroplani abbattuti...

— ...!!

— Vi pare strano, eh? Eppure il nostro cannoncino antiaereo fa miracoli... era una carcassa... un vostro connazionale lo ha riposto in efficienza, lo ha modificato... è stato con me fino a pochi giorni fa... si chiama Andrea Bacuzzi... di Sorisole...

— Andrea Bacuzzi!... — domando stupito — ...di Sorisole?... E' un po' mio parente, è fratello d'uno zio che ha nell'Honduras, di Don Pedro Bacuzzi...

— Ebbene, proprio lui... Vi stupite forse che un italiano abbia lottato con me?...

— Affatto!...

Rosario di mitraglia

La conversazione è interrotta dall'entrata di un ufficiale che porge una nota al Generale. Questi la legge, corruga la fronte, mi tende la mano, sorridendo mi dice:

— Il dovere mi vuole... Ci rivedremo... Ma vi raccomando, non dite, come gli americani, che siamo dei «banditi», dei «ribelli»... Il nostro è un minuscolo esercito di patrioti votati alla morte per la libertà della Patria... la madre più sacra...

Il mattino seguente prendevo la via del ritorno. Non rividi mai più il Liberatore. Un giorno il Governo del Nicaragua venne a patti con lui, assicurò che le truppe americane d'occupazione avrebbero per sempre lasciato il Paese, lo invitò a Managua, per trattare. Sandino si staccò dal grosso dei compagni, dalla giovane maestrina che aveva sposata in San Felipe, scese alla capitale con pochi intimi. Gli americani se ne sarebbero andati, il suo compito era finito. Lasciate le cavalcature fuori dei borghi, Sandino ed i suoi proseguirono a piedi. C'era anche suo padre. Alcuni minuti passarono. Improvviso, dalla sterpaglia che fiancheggiava la strada, sciamò il rosario di alcune mitragliatrici. Il Liberatore annaspò l'aria di quel cielo che lo aveva visto nascere, cadde per sempre sulla strada del suo ideale infranto. Il Governo di Washington s'era finalmente liberato del grande intruso. Misteriosamente scomparvero poi Sanchez Cerro, peruviano; German Busch, Presidente della Bolivia; Etigarribia, Presidente del Paraguay, uomini tutti che osarono riportare alla vera indipendenza i propri Paesi soffocati dall'egemonia nord-americana. Più tardi, al di là dell'Atlantico, in terra romena, sarebbe caduto Codreanu per aver tentato lacerare gli intrighi d'Albione!

Dagli altoparlanti del mondo le due grandi democrazie sorelle continuarono impavide a sciorinare le preci della libertà, di quella libertà dei popoli tanto cara alle mascelle divoratrici dello zio Sam e di John Bull...

Adone del Colle

COMUNICATI

Il dott. Lindemann è ritornato

I sottoscritti Giuseppe ed Orsola Masten da Trieste, chiedono scusa alla signora Luigia Gerdol per le offese da loro recatele coll'attribuirle fatti inesistenti.

F.ti GIUSEPPE ed ORSOLA MASTEN

AVVISI D'ASTA

Il giorno 30 novembre 1940, ore 15, in Trieste, via Ginnastica 21, si procederà alla vendita di una cassa concontrollo, bilancia «Biserta», una impastatrice, una filonatrice e arredamento panetteria. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 29 novembre 1940, ore 15, in Trieste, via F. Severo 111, si procederà alla vendita di una sega elettrica con motore e tre circolari. Il Cancelliere della R. Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie

Alle ore 10 di domani 25 corr., il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, al vice-comandante federale della «Gil», alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, al presidente e segretario provinciale dell'O.N.D., ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste, agli ispettori di zona della provincia e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Rapporti ai comandanti e dirigenti della «Gil»

Alle ore 19 di martedì 26 corrente il Comandante federale terrà rapporto, in Sala Littorio, a tutti i comandanti e dirigenti della G. I. L. maschili e femminili del capoluogo.

Riunione della Commissione Scuola e «Gil»

I componenti la Commissione provinciale per la collaborazione fra Scuola e «Gil» sono convocati, alle ore 11.30 di mercoledì 27 corrente, alla Casa del Fascio.

Commissione borse di studio «Benito Mussolini»

I componenti la Commissione provinciale giudicatrice per le borse di studio «Benito Mussolini», sono convocati per le ore 10.45 di mercoledì 27 corrente alla Casa del Fascio.

Commissione Prelittoriali del lavoro

Per le ore 10.30 di giovedì 28 corrente sono convocati, alla Casa del Fascio, i componenti le Commissioni provinciali Prelittoriali maschili e femminili del lavoro per l'anno XIX. La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

Nel Pubblico Impiego
Nuovo inquadramento del Gruppo dipendenti dal Comune

Il Segretario federale ha disposto un nuovo inquadramento nell'Associazione del Pubblico Impiego del Gruppo dipendenti dal Comune di Trieste. Tutti gli associati dei vari servizi — impiegati, salariati, operai — sono riuniti in unico raggruppamento costituito da Gruppi e Nuclei. Il nuovo inquadramento risulta costituito come segue:

Raggruppamento dipendenti dal Comune di Trieste: fiduciario rag. Giuseppe Sindellari. 1) Gruppo impiegati e subalterni: fiduciario: rag. Giuseppe Sindellari; a) Nucleo addetti agli uffici III e VII: capo nucleo Quargnali dott. Vito; b) Nucleo addetti all'ufficio XII: capo nucleo Cossutta ing. Giuliano; c) Nucleo addetti all'ufficio IX (rep. I, III, IV): capo nucleo Zebei rag. Ferruccio; d) Nucleo addetti all'ufficio IV e uff. IX (rep. II) capo nucleo Calligaris rag. Emilio; e) Nucleo addetti agli uffici II, X, Segr. gener.: capo nucleo de Gavardo Santo; f) Nucleo addetti agli uffici V, VI, XI: capo nucleo Saxida Giulio; g) Nucleo addetti agli uffici VIII e Segr. (rep. III e V): capo nucleo Cremonesi Renato. 2) Gruppo vigili urbani: fiduciario: Dolce cap. Antonio. 3) Gruppo (operai dell'ufficio tecnico comunale): fiduciario: Vittori rag. Lorenzo, a) Nucleo staccato operai pubbliche piantagioni: fiduciario: Carpi Antonio; b) Nucleo staccato addetti ai Bagni comunali: fiduciario: (da nominare); c) Nuceo staccato addetti allo Stabilimento di disinfezione: fiduciario: (da nominare). 4) Gruppo Nettezza urbana: fiduciario: Tosi Giulio.

I fiduciari di Gruppo e di Nucleo costituiscono la Consulta tecnica del Raggruppamento.

Rapporto alle collaboratrici dei posti di ristoro

Venerdì 22 corr., alle ore 11, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle collaboratrici addette ai posti di ristoro.

La camerata Rossi Timeus ha vivamente ringraziato queste camerate per l'encomiabile opera che esse svolgono a favore delle truppe di passaggio nella nostra città. Presenti dalle prime ore del mattino alle tarde ore della notte, [illegible] e tutta la riconoscenza che le donne triestine nutrono per loro. [illegible] un Comitato, a capo del quale è stata nominata la camerata Battigelli.

Dopo aver esortato tutte le presenti a continuare con lo stesso entusiasmo la loro opera sino alla vittoria finale, la fiduciaria provinciale ha chiuso il rapporto con il saluto al Duce.

Nell'Unione lavoratori dell'Industria

Nell'Unione lavoratori dell'Industria si sono svolte in questi giorni varie importanti manifestazioni. I membri del Direttorio provinciale dei lavoratori [illegible], riuniti sotto la presidenza del segretario generale dell'Unione hanno esaminato i vari problemi della categoria.

Riuniti dal segretario dell'Unione e dal capo gruppo Alberto Bianco, i dirigenti provinciali e comunali [illegible] l'attività svolta nell'ultimo semestre.

Presenti tutti i dirigenti sindacali corrispondenti d'azienda e fiduciari di reparto della zona di Monfalcone, il camerata Alberto Bianco ha inaugurato il corso di cultura sindacale, trattando il tema: «Il posto del fiduciario e corrispondente d'azienda nel Sindacato e nel Partito».

Organizzazioni del Regime

Sezioni massaie rurali. Domani, lunedì, alle 16, il dott. Giulio Verità [illegible] alle massaie rurali del Gruppo [illegible].

Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Oggi, alle 16 [illegible] per le addette ai servizi famigliari.

Nuovi piloti della R.U.N.A.

In questa settimana, davanti ad apposita commissione nominata dal Ministero dell'Aeronautica, presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, si sono conclusi gli esami e le prove per l'abilitazione al pilotaggio di apparecchi civili da parte di un gruppo di allievi dell'Aerocentro della R.U.N.A. di Trieste. Hanno perciò conseguito il brevetto civile di 1.o grado i soci: Luigi Giorgi, Arrigo Masotti e Narciso Zanette, mentre i già piloti cav. dott. ing. Paolino Garro e dott. ing. Giovanni Tarchetti, funzionari del Registro Aeronautico Italiano, si sono abilitati al pilotaggio di velivoli del tipo «Ca. 100».

La medaglia d'argento al cap. di fregata Leoni

La nostra città ha appreso con la più viva fierezza la notizia del conferimento della medaglia d'argento sul campo al capitano triestino di fregata Mario Leoni. E' questa un'altra magnifica prova dell'intrepido cuore e dell'abnegazione dei nostri combattenti, che sanno luminosamente tener alto il nome della nostra città nella guerra che l'Italia combatte per la rivendicazione di tutti i suoi giusti diritti.

Al camerata Leoni il popolo triestino rivolge in questa occasione il suo fervido saluto d'ammirazione e gratitudine.

Altri decorati al valore

Al concittadino sottotenente Guido Antonelli, funzionario del nostro Municipio, ufficiale della Milizia nel ruolo «Gil», attualmente istruttore premilitare al Gruppo «Crena», volontario nella guerra di Spagna che partecipò dall'aprile 1938 al marzo 1939 durante i cicli operativi del Levante, del secondo Ebro e della Catalogna è stata concessa una medaglia di bronzo al valor militare con questa motivazione:

«*Comandante di plotone incaricato della difesa di una importante posizione resisteva una intera giornata ai ripetuti contrattacchi nemici. Stretto da vicino, contrattaccava decisamente costringendo il nemico ad allontanarsi.* Km. 10 rotabile Alfes-Alcanò, 26-12-1938».

Lo Stato Maggiore della Regia Marina ha conferito sul campo la Croce di guerra al valor militare al capo meccanico di terza classe Bruno Facchini di Trieste, con questa motivazione:

«*Imbarcato su una corazzata impegnata in combattimento contro forze navali inglesi, colpita la nave da una granata nemica, si recava per primo nel compartimento caldaie 4-5 invase dai gas e dal fumo e procedeva alla loro riattivazione, dimostrando grande slancio, coraggio e prontezza di percezione.* Mare Jonio 9 luglio 1940-XVIII».

La riunione culturale delle artiste e laureate

Nella sede dell'Unione professionisti e artisti s'è svolta, iersera, l'annunciata riunione dell'Associazione artiste e laureate. La manifestazione si è aperta con una dizione di liriche di Giuseppe Ungaretti con prefazione critica di Vittorio de Matteis, della rivista *Poeti d'oggi*. Al piano Anna Lucci ha eseguito musiche di Scarlatti e Clemente, la signorina Renza Petronio, allieva della prof. Delfino, ha cantato arie di Puccini e Leoncavallo. La signorina Evi Zanini, allieva della prof. Britta Schellander, ha interpretato con una danza un valzer di Chopin, accompagnata al piano dalla prof. Mosetti. La parte musicale è stata illustrata dal prof. Viozzi. La manifestazione ha avuto un vivo successo. Il numeroso uditorio ha salutato la fine d'ogni parte del programma con lunghi applausi.

Nell'Oratorio Salesiano

Oggi, 24 novembre, alle 10, nella chiesa inferiore di Maria Ausiliatrice, parata a lutto, sarà celebrato dal direttore dell'Oratorio una Messa di suffragio per tutti i benefattori e cooperatori defunti. Seguiranno il canto del Miserere e l'assoluzione al tumulo. Alla mesta funzione sono invitate le famiglie dei generosi trapassati.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi scaduti [illegible]

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Oggi, nelle due sedi, spettacoli cinematografici; nella sede [illegible]

«Dimm». Sede B. Oggi, dalle 18 in poi, tombola familiare [illegible]

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera, alle 20.15 (orario nuovo), [illegible] è rimandata per impedimento dell'oratore.

Da Ronchi dei Legionari
Provvidenze a favore delle famiglie numerose

Il Nucleo delle famiglie numerose comunica a tutti gli iscritti le seguenti concessioni che vengono fatte a tutti i componenti l'Associazione [illegible]

Prenotazioni di sali di rame. Presso il Consorzio provinciale tra produttori dell'agricoltura si ricevono [illegible]

Elargizioni pro refezione invernale della «Gil». [illegible] ha fatto pervenire [illegible] l'Azienda per l'oblazione.

Acquisto dei generi razionati per il mese di dicembre

I buoni di prelevamento validi per il mese di dicembre sono: i numeri 3 e 4 per gli olii e grassi, il numero 9 per lo zucchero e il numero 10 per il sapone. Le prenotazioni per l'acquisto dello zucchero e del sapone devono essere fatte entro il 25 corrente. Le razioni restano fissate anche per il mese di dicembre in grammi 600, rispettivamente grammi 200. Il prelievo di entrambi i generi è mensile. Per gli olii ed i grassi non è richiesta la prenotazione. Ciascuno dei buoni numero 3 e numero 4 (otto in complesso è valido per l'acquisto. a scelta dei consumatori, di un decilitro di olio o di cento grammi di burro lardo o strutto.

L'Istituto del Nastro Azzurro (Sezione di Trieste) comunica ai soci che l'orario della segreteria per il periodo invernale viene fissato come segue: nei giorni di lunedì, martedì, Giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.

La Confraternita della B. V. della Salute terrà oggi, domenica, alle ore 15.30, una seduta generale straordinaria, alla quale sono invitati gli iscritti tutti, L'adunanza si svolgerà nei coretti della chiesa di S. Maria Maggiore.

Divieto per il pane condito con olio, burro e altri grassi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che il Ministero delle Corporazioni, vista la necessità di realizzare ogni possibile economia nel consumo dell'olio e degli altri grassi, che devono essere riservati alle loro naturali destinazioni, con telegramma n. 01004 del 16 corr. mese ha disposto che sia vietata la produzione del pane condito con olio, burro ed altri grassi. Ciò premesso, a partire dal giorno 30 novembre 1940-XIX deve cessare in questa Provincia la produzione e vendita del pane condito con olio, burro ed altri grassi. Tali disposizioni si applicano anche ai grissini conditi. Col giorno 25 corr. cesseranno di avere validità i corrispondenti buoni di prelevamento di olio, burro ed altri grassi, che i panificatori dovranno immediatamente riconsegnare all'Ente che li ha rilasciati («Sadac» o Comuni).

Oggi alle ore 10

consueta prova settimanale delle sirene e del nautofono

TEATRI E CONCERTI

"Miseria e nobiltà,, di E. Scarpetta oggi alle 16 al Verdi

La tanto attesa replica della bella commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta «Miseria e nobiltà» si darà oggi, alle ore 16.

«La morte di carnevale» di Raffaele Viviani, applaudita iori dal pubblico, ha rimesso in evidenza la penetrazione dell'autore, nel caratterizzare ambiente e tipi di vita napoletana, e la capacità interpretativa di lui e dei suoi compagni nel rendere con bella spontaneità lo spirito della commedia.

Domani la Compagnia di Raffaele Viviani reciterà un'arguta commedia di Ettore Petrolini: «Chicchignola», e martedì Viviani darà la recita in suo onore con tre bozzetti in un atto: «Vetturino da nolo», «La musica dei ciechi» e «Il vicolo».

La Compagnia degli spettacoli gialli al Teatro Verdi

La sera del 27 di questo mese, inizierà su queste scene un ciclo di recite la Compagnia degli spettacoli gialli, diretta da Romano Calò, con Margherita Bagni e Nino Pavese. Questa Compagnia è l'unica del genere costituita in Italia sotto la direzione di Romano Calò che da oltre dieci anni dedica la sua operosa ed esperta attività al teatro giallo con speciale sensibilità artistica.

La prima recita sarà data la sera del 27 novembre con la nuova commedia «La fine dei Greene» tre atti di Romano Calò.

Alla biglietteria del teatro si possono prenotare posti per la prima recita della Compagnia che è attesa con vivo interesse.

Il coro del "Crda,, a Radio Trieste

Ieri nel pomeriggio, nella trasmissione dell'«Italia d'Oltremare», è stata presentata una scena dal titolo «Canti della guerra d'Etiopia» di Manlio Granbassi, I canti, che sono riusciti una commovente rievocazione del tempo in cui l'Italia combatteva la sua guerra per l'Impero, sono stati eseguiti dal bravo complesso corale del Dopolavoro «Crda», sotto la direzione del valente maestro Renato Ruggier, che ha dato la sua collaborazione alla sezione coloniale del nostro «Guf». realizzatore di queste trasmissioni dedicate ai Balilla e alle Piccole Italiane.

"I canti della montagna,, al Rossetti
Una replica per il pubblico

La sera del 2 dicembre p. v. al Rossetti si svolgerà per il pubblico una replica dell'esecuzione dei «Canti della montagna» ideata e organizzata dal Fascio Femminile e che tanto successo ha avuto nella manifestazione svoltasi il 10 corr. per le Forze Armate.

La prova odierna in sala del Littorio. Stamane, alle 10, sono convocati in sala del Littorio per le prove i cori maschili, i cori femminili, il complesso fisarmoniche, il corpo di ballo, i solisti e tutti gli attori che hanno parti sulla scena in prosa.

Mattinata all'Excelsior

Stamane, alle 10, all'Excelsior, si svolgerà l'annunciata mattinata cinematografica per i bambini con gli ultimissimi cartoni Walt Disney. Seguiranno un film «Luce» e un corto métraggio di attualità.

Il tenore concittadino Rodolfo Moraro ha ottenuto venerdì scorso, al Verdi di Pordenone, un vivivissimo successo interpretando la figura di «Rodolfo» nella «Bohème». Il simpatico artista ha cantato a fianco di Rosetta Pampanini.

L'odierna serata al Ferroviario. Questa sera nella sede di piazza Vittorio Veneto, alle 20.30, un gaio e divertente programma di canzoni verrà eseguito da alcuni giovani artisti concittadini, i quali saranno accompagnati dall'orchestrina sociale.

Il pomeriggio lirico d'oggi al «Crda». Oggi il Dopolavoro Cantieri inizierà la serie dei suoi pomeriggi musicali pro assistenza Forze Armate. Verranno interpretati da noti artisti con accompagnamento di un complesso musicale da camera, brani di Puccini, Verdi, Mascagni, Giordano, Ponchielli, Boito, Strauss e Ricci. La direzione artistica è affidata al maestro Ruggier. Il programma s'inizia alle ore 17.

Oggi «Spettacolo L» in Sala Massima». Il Dopolavoro Littorio organizza anche per oggi alle 17.30 un divertente «pomeriggio ritmico» in Sala Massima. Il programma, nel quale, oltre a svariati numeri dilettantistici, sono state inserite esibizioni di primari artisti, sarà allietato per tutta la sua durata dalla grande orchestra Meniconi.

Operette e varietà al Rossetti

Un altro vivo successo ha ottenuto, iersera, al Politeama Rossetti, la Compagnia Dezan, con la replica del Cavallino bianco», data in onore di Enrico Dezan.

Oggi avranno luogo due spettacoli: alle 15.30 «Al Cavallino bianco» e alle 20.45 «Dall'ago al milione» di Dall'Argine.

Domani si inizieranno gli spettacoli di varietà con l'illusionista Boschi, il cantante Romanelli, i comici nani musicali Peppino e Arturo e il Duo Rozza. Sullo schermo: «Un'avventura hawajana».

Prossimamente si svolgerà un ciclo di recite con la Compagnia Benassi-Carli.

Recite di filodrammatici

«Quei cari conoscenti» al Dopolavoro Jutificio-Pastificio. Questa sera, alle 17.30, verrà rappresentata l'operetta «Quei cari conoscenti» dei maestri concittadini Leone Renato Pecenco e Giorgio Ballig.

«Quel non so che...» al «Dimm» sede A. Oggi nel pomeriggio recita con la commedia «Quel non so che», tre atti di A. Testoni.

RADIO
24 novembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5' 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.25: Da Vienna: **Missa Solemnis** di L. van Beethoven, diretta dal m.o C. Krauss. 10: Radio rurale. 11: Dalla sala Giulio Cesare in Campidoglio: Inaugurazione del XII anno della Reale Accademia d'Italia: Prolusione dell'Accademico G. A. Crocco. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestrina moderna. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Radio Igea. 15.45: Selezione di operette. 16.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.30, 19.20 e 19.30: Notizie sportive. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **Concerto sinfonico-vocale** diretto dal m.o E. De Vecchi. 21.45 (circa): **«Il disco IT 788»**, rivista musicale in due parti di M. Marchesi, orchestrina diretta dal m.o Strappini.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 11: Messa cantata. 12.15: Musica operistica. 12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 13.15: Orchestra Cetra. 14.15: «Castel Tirolo», di Teresio Grossi. 14.40: Concerto del duo pianistico Arnaldi-Josi. 16 (onda metri 221,1): Dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di S. Cecilia diretta dal m.o B. Molinari. 20.30 (onda metri 230,2): **«Assassinio all'alba»**, un atto di G. M. Lutz. 21 (circa): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.55: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Petralia.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia R. Viviani. 16: «Nobiltà e miseria», di E. Scarpetta.
ROSSETTI. 15.30 e 20.45: Due ultime rappresentazioni della Comp. Operette Dezan con «Al Cavallino bianco» di Benatzky e «Dall'ago al milione» di Dall'Argine. Addio d. Comp.
PROGRAMMA DELL'E.I.A.R. (Onda metri 420,8). Ore 20.30: Concerto sinfonico-vocale diretto dal m.o E. De Vecchi col concorso del soprano Gianna Perea-Labia tenore Carlo Merino, baritono Afro Poli.
NAZIONALE. 10: «La dama e il cowboy», Gary Cooper e M. Oberon.
EXCELSIOR. 14: «Vigilia d'amore», con Charles Boyer, Irene Dunne.
PRINCIPE. 14: «Il cavaliere di Kruja» con Doris Duranti e Antonio Centa.
FILODRAMMATICO. 14: A grande richiesta: «L'amore bussa tre volte», F. March, V. Bruce, e Cecchelin in «Festival dell'operetta».
FENICE. 14: «Un bimbo in pericolo», con Mischa Auer, Baby Sandy.
ITALIA. 14: «Una romantica avventura», film delizioso con Assia Noris e Gino Cervi. Ultime repliche.
REGINA. 13.30: «La gerla di papà Martin», grande superfilm, G. Paolieri, L. Begli, R. Ruggeri.
IMPERO. 14: «Fortuna», il famoso film musicale di Max Neufeld, con Maria Denis. Martedì: La IV settimana del buonumore.
REALE. 13.30: «Dopo divorzieremo», A. Nazzari e Lilia Silvi.
GARIBALDI. 14: Successo entusiastico di Fredric March, Joan Bennett e Ann Sothern in «Crociera d'amore».
MASSIMO. 13.30: «Amore che redime», film delizioso, in ritmo indiavolato, con Danielle Darrieux.
NOVO CINE. 14: «La canzone delle 2 pistole», con Fred Scott. I visione.
MODERNO. 14: «Gentiluomo di mezzanotte», Vivianne Romance, e «Bionda Carmen», Marta Eggerth.
ODEON. 14: «Quella certa età», il più bel film di Deanna Durbin.
SAVOIA. 14: «Conflitto», con Corinne Luchaire, A. Ducaux, R. Duchesne.
ARMONIA. 14: «Una donna al volante», H. Garat. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Imputato alzatevi» con Macario. Trionfo dell'allegria. «Grande avventura», canzoni d'amore.
AZZURRO. 14: «Mischa il fachiro», supercomico con Mischa Auer.
RADIO. 14: «La moglie di Frankenstein» e «Prendetelo vivo».
VITTORIA. 14: «Destino di sangue», Nora Pilbeam e Cedrik Harwicks.
CENTRALE. 14: «Il vampiro», film brivido, con L. Atwill e Fay Wray.
ADUA. 13.30: «Fiamme nel Texas» con Tek Ritter; e «Segreti della flotta».
VENEZIA. 14: «Il prigioniero di Zenda», R. Colman e «Fermo o sparo».
BELVEDERE. 14: «Una notte d'amore», con Grace Moore. «Ridolini».
CARDUCCI. 14: «L'amaro tè del Generale Yen» e «Il passeggero muto».

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Tullio Cianetti inaugura stamane a Pisino il Convitto «18 Novembre»

Stamane, alle 10.30, l'Eccellenza Tullio Cianetti, Sottosegretario alle Corporazioni, sarà a Pisino ove, alla presenza delle autorità istriane, inaugurerà il Convitto «18 Novembre» per gli orfani dei minatori dell'Arsa.

ASTERISCHI

Quarant'anni di lavoro

Compiva in questi giorni quarant'anni di servizio, prestato sempre presso l'Arsenale del Lloyd Triestino, il camerata Antonio Dodi. Per l'occasione, tutti gli impiegati tecnici, amministrativi e i capi d'arte dell'Arsenale si radunarono nella sala della Direzione con i dirigenti e capi ufficio e il direttore generale ing. Umberto Cociancich, esprimendo al camerata Dodi vivi rallegramenti per il suo giubileo, con l'augurio che ancora per molti anni egli possa prestare nell'azienda la sua preziosa opera, a nome di tutti i funzionari gli offerse un bellissimo dono ricordo. Commosso per così cordiale manifestazione, il camerata Dodi disse a tutti il suo animo riconoscente.

Promozione

Il camerata comm. Alfredo Pototschnig, mutilato di guerra, volontario giuliano e decorato di medaglia d'argento al valor militare, è stato recentemente promosso ten. colonnello dei Granatieri nel ruolo d'onore. Al valoroso combattente, vive felicitazioni.

Nomina

Il prof. Benedetto Li Causi, titolare di una cattedra di materie letterarie presso il R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci», è stato nominato con recente provvedimento del Ministero dell'E. N., preside dell'Istituto tecnico inferiore di Tarvisio. Rallegramenti.

Laurea

Il signor Luigi Vardabasso si è laureato in filosofia e lettere presso la R. Università di Firenze, discutendo una tesi scritta d'argomento etico-filosofico sull'idealismo contemporaneo. Vivissimi rallegramenti.

Le vere ragioni

per cui le camicie e cravatte «Impero» e «Vismara» offrono la massima convenienza e garanzia sono: 1) tessuti espressamente fabbricati e bene studiati per l'uso; 2) confezione perfetta, risultato della grande organizzazione e della scelta maestranza; 3) costi industriali bassissimi dovuti alla produzione in grande stile; 4) prezzi originali fissati dalle stesse fabbriche. Provatele. Esclusiva Negozio Impero, Piazza Malta (grattacielo).

Che c'è di nuovo in via Mazzini?

La tipografia Bernardi, tanto favorevolmente nota al pubblico per la sua specializzazione in biglietti da visita, partecipazioni, ecc., aprirà lunedì 25 corrente, nella vecchia sede di via Mazzini 41 (angolo via S. Lazzaro) una Cartoleria denominata «San Giusto», che sarà rifornita di quanto di meglio e di più moderno può oggi offrire l'industria cartaria, come carte da lettera in tutti i formati e colori; articoli per regali; penne stilografiche, forniture per uffici e per scolari; il più vasto assortimento di cartoline; bomboniere e sacchetti per nozze nei tipi esclusivi, ecc. ecc. E' certo che la Cartoleria «S. Giusto» può soddisfare le esigenze del pubblico nel miglior modo e alle condizioni più favorevoli.

Mostra di disegni alla Galleria Trieste

Il Comitato delle Esposizioni del Sindacato Belle Arti, invita tutti gli iscritti della Sezione di Trieste a partecipare a una mostra di disegni che sarà allestita nelle sale del Sindacato Belle Arti alla Galleria Trieste dal 1.o al 12 dicembre p. v. Il carattere dei disegni destinati alla mostra va inteso non come diligente calligrafia di accademia, bensì come espressione personale dell'artista per studi e impressioni. I lavori dovranno pervenire alla Galleria Trieste entro giovedì 28 corr. La tassa d'iscrizione è stabilita in lire cinque. Le misure dei disegni non dovranno superare le proporzioni di 30×40 cent. Le cornici verranno messe a disposizione dalla Galleria Trieste. Il Comitato delle Esposizioni del Sindacato Belle Arti curerà la scelta dei disegni e il loro collocamento.

Investito da una bicicletta

Giovedì scorso, l'agricoltore Martino Bosich, di 76 anni, abitante ad Isola d'Istria 446, è stato investito nei pressi di casa da una ciclista sconosciuta. Ieri, con un'auto privata, il Bosich è stato trasportato all'ospedale, dove, riscontratagli la frattura del femore destro, egli è stato accolto nella prima divisione chirurgica. Guarirà in tre mesi.

Tre cadute

In gravi condizioni è stato trasportato ieri, verso le 18, all'ospedale, il sessantenne Luigi Pellegrini, abitante in via P. Diacono 5, al quale sono state riscontrate la probabile frattura del cranio e delle ferite al viso. Il Pellegrini, che è stato accolto con prognosi riservata, era caduto accidentalmente in piazza dell'ospedale.

— Una settimana fa, la casalinga Teresa Giacomello, di 66 anni, abitante in via dell'Istria 89, è caduta, riportando la lussazione della spalla destra. La donna è stata accolta ieri nella prima divisione chirurgica e giudicata guaribile in una settimana.

— Cadendo mentre lavorava all'ospedale Regina Elena, il famiglio Carlo Paoletti, di 37 anni, abitante in via Machiavelli 22, si è ferito al ginocchio sinistro.

Lavorando in una pasticceria di via S. Cilino, il panettiere Angelo Della Mattia, di 18 anni, abitante in via del Pilone 4, si è casualmente ferito con un vaso di latta. All'ospedale gli hanno riscontrato una ferita da taglio alla mano destra con recisione dei tendini del terzo dito. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica

Colpito da un sasso. Nel passare sotto il porticato che dalla via del Ponte porta in piazza C. Ciano, il sessantenne Silvio Dell'Osto, abitante in via Slataper 1, è stato colpito alla testa da una pietra caduta dall'alto di una finestra. Il Dell'Osto si è fatto medicare all'ospedale Regina Elena.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

23 novembre 1940-XIX

NATI	9
MORTI	10
MATRIMONI	8

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 24 novembre: Romano, Flora.
25 novembre: Gioconda.

DECESSI (23 novembre 1940-XIX): Uberti Giuseppe, a. 20; Giorgi Giuseppe, a. 2; Damassa Pasquale, a. 72; Mazzalors Marcello, a. 35; Savi Angela ved. Svab, a. 51; Brundula Michele, a. 88; Cosentino Luigi, a. 45; Giovannini Maria, a. 54; Carlini Domenico, a. 82; Antoni Giuseppe, a. 49.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cermelj Cirillo, manovale con Brecelj Albina, casalinga; Cociani Ernesto, autista con Cociani Veronica, giornaliera; Argentini Luigi, autista con Frausin Valeria, casalinga; Batic Guglielmo, panettiere con Cok Bianca, sarta; de Senibus Mario, medico con De Torre Elenora, casalinga; Petrigna Narciso, impiegato con Pittino Santina, casalinga; Lusini Mario, pittore con Skibin Albina, sarta; Targioni Vitantonio, afficiale R. M. con Bendoricchio Silvana, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Coretti Arduino, droghiere con Delmestri Marcella, casalinga; Pipan Omero, impiegato tecnico con Predominato Danila, impiegata; Pescatori Ugo, elettricista con Pertot Anna, operaia; Guagnin Egidio, commesso postale con Ursic Matilde, casalinga; Pinzan Bruno, saldatore elettrico con Pabor Iolanda, sarta; Selvaggio Gennaro Giuseppe, ispettore di dogana con de Villaris Maria, insegnante elementare; Zelco Astore, meccanico con Crosilla Maria, casalinga; Turko Raffaele, pittore con Romboni Bianca, casalinga; Iurissevich Ernesto, bracciante con Turchetto Anna Maria, casalinga; Mucini Tommaso, guardia di finanza con Manoni Gina, casalinga; Merlich Francesco, agricoltore con Drassich Stanislava, casalinga.

(La prima parte di questo bollettino è stata pubblicata sulle «Ultime Notizie» di ieri).

BORSA DI TRIESTE

Novembre	22	23
Rendita 5%	94.70	94.70
Rendita 3½%	75.70	75.70
Redimibile 3½%	74.15	74.15
Redimibile 5%	96.25	96.25
Obbligaz. Tre Venezie	94.40	94.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	95.50	95.70
Buoni Tes. nov. 1944	98.90	99.—
Buoni Tes. nov. 1949	100.20	100.20
I. R. I.	476.—	476.50
I. R. I. «Stet» 4%	673.—	670.—
I. R. I. «Mare» 4½%	479.—	482.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	490.—	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	479.—	478.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	436.—	436.—
Fond. Tre Ven. 4%	427.—	427.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	375.—	380.—
Assicurazioni Generali	851.—	849.—
Assicuratrice Italiana	603.—	603.—
Infortuni	1992.—	1992.—
Riun. Adriatica ser. A	1885.—	1885.—
Riun. Adriatica ser. B	1855.—	1855.—
Gerolimich	228.—	228.—
Istria-Trieste	258.—	258.—
Lussino	332.—	332.—
Martinolich	118.—	118.—
Meridionali	1056.—	1057.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	487.—	487.—
Tram	166.—	166.—
Ampelea	390.—	410.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	139.—	139.—
Cementi Isonzo	127.—	127.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	720.—	720.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	249.—	250.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 459.75; Germania 780; Jugoslavia 45.98.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ferruccio Grego, va Rossini 12, I.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 24 novembre 1940:
Chiamate per domani, lunedì, ore 10:

Turno generale: 3 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 ingrassatore, 3 fuochisti nafta e 1 giovane cucina.

CORRISPONDENZA APERTA

Destino. 1) Dovete scrivere direttamente al Centro Radio dell'Asmara. 2) Non si può indicare con un numero la vitalità del bacillo della tubercolosi fuori dell'organismo. Essa varia da giorni a mesi a seconda della sua virulenza ed a seconda delle condizioni di ambiente (ossigeno, luce, umidità, substrato vitale, ecc.).

Povero padre. Un commesso postale, passato in ruolo il primo gennaio 1925, che abbia riscattato due anni di avventiziato, pagando le relative quote ha diritto alla pensione dopo aver compiuto, dal primo gennaio 1923, 19 anni, sei mesi ed un giorno di servizio. In altre parole, al 2 luglio 1942.

Abbonata del «Piccolo» 45. Le castagne d'India, che non sono commestibili perchè di sapore amaro dovuto alla presenza di un glucoside, si utilizzano per ricavarne l'amido che, a sua volta, serve per la preparazione della colla d'amido e dello spirito. La farina di castagne d'India, liberata, con opportuni trattamenti, dalle sostanze amare, può essere usata come foraggio e le bucce come materiale tannico.

Pontebbano. Alla vostra prima domanda, rispondiamo: no. In quanto alla seconda, relativa alla biografia della persona da voi citata, si possono consultare le sue «Memorie», (volume pubblicato a Bologna nel 1931) che vanno dal 1841 al 1876 e un volume edito dalla Banca popolare di Milano nel 1921 con la commemorazione del L. L.

Estrazioni del Lotto
23 novembre 1940 - XIX

BARI	83	85	48	8	63
CAGLIARI	5	49	63	47	83
FIRENZE	3	13	28	36	5
GENOVA	46	34	68	54	7
MILANO	8	11	26	78	79
NAPOLI	72	68	7	9	57
PALERMO	32	26	8	50	52
ROMA	86	77	35	63	17
TORINO	48	71	89	90	66
VENEZIA	15	47	51	33	44

Gite per mare

che si effetteranno oggi:

Capodistria, ore: 9.30 (tocc. Ospizio, Ancarano e Capodistria), 13.30 (diretto), 17.30 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (Ospizio), 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 16.30 (diretto). (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19.40; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 19. (Muggesana).

LE ULTIME DELLA NOTTE

GLI INCONTRI DI BERLINO

…ller riceve Antonescu per la visita di commiato

…messaggio del Führer al Re di Romania

Berlino, 23

…rer ha ricevuto alla presenza del Ministro degli Esteri del …von Ribbentrop, il Capo del …romeno, Generale Antonescu …la visita di commiato che …nell'atmosfera più cordiale. …Generale Antonescu ha …una conversazione con …l Ministro degli Esteri del …po quella del pomeriggio. …incipio della colazione in…rta dal Führer al Capo del …romeno, il Ministro rome…Economia, Janscinski, ha …messaggio indirizzato a …capo del movimento le…Horia Sima, per esprimere …gioia dei suoi camerati …sione della Romania al …partito. Alle 19, la Legazio…ha offerto un ricevimento in onore del Generale Antonescu.

…rer ha inviato al Re di Romania il seguente telegramma: «*In … della dichiarazione di … della Romania al Patto … Potenze, trasmetto a Vostra … i miei migliori voti per … prosperità personale e … felice avvenire della Romania*».

…nimento d'importanza fondamentale"

…ic e Markovic partirebbero …per le Capitali dell'Asse

BELGRADO, 23

…sione della Romania e quella della Bulgaria al Patto …, per quanto già scontate in anticipo, sono considerate …ambienti politici belgradesi …avvenimenti di importanza …mentale per lo sviluppo delle …zioni tra le Potenze dell'Asse …li Stati del sud-est. Inoltre …venimenti costituiscono il …mento della lotta condotta …Potenze dell'Asse contro il …politico e strategico organizzato dall'Inghilterra nella penisola balcanica. La situazione nei … è così stabilizzata definitivamente. Si rileva infatti ufficialmente che dopo avere distrutto …enza inglese in Romania … averla neutralizzata in Jugoslavia, … in Bulgaria le Potenze … sono passate al contrattacco … creando un sistema che ha … strategico e diplomatico … di attaccare e neutralizzare … posizioni inglesi nel Levante. … che le Potenze dell'Asse con… l'immenso territorio che … tra il loro confine e il … esse sono non solo in … di proteggere l'importante … arteria fluviale del Danubio … possibili attacchi aereo… della Granbretagna, ma … di assicurarsi la possibilità … efficace difesa delle vie marittime … che dai porti romeni e bulgari … a Batum e a Odessa. … possibilità permettono … Potenze dell'Asse di paralizzare … strombazzati piani in… l'Italia e di impedire … l'Egitto e alla Turchia di … trascinati nel conflitto. Se… opinione di questi ambien…

[illegible]

…mente la partenza per le capitali dell'Asse del Presidente del Consiglio Zvetkovic e del Ministro degli Esteri Zinkarkovic. Negli ambienti competenti però non si può ottenere nè conferma nè smentita delle notizie.

…arazioni del Conte Teleki sulla politica interna dell'Ungheria

…prossima una riforma della legge sugli ebrei

Budapest, 23

L'attenzione delle sfere un… è oggi particolarmente rivolta alle dichiarazioni che il Presidente del Consiglio, rispondendo alle interpellanze, ha fatto ieri alla Camera, per la parte che riguarda la politica interna. Il conte … ha voluto ammonire le opposizioni a non intralciare, con manifestazioni spesso contrarie alla sicurezza del Paese, l'opera del Governo il quale ha posto dei … che saranno man mano … e ciò indipendentemente … pressione della minoranza. … le riforme di questi ultimi … fossero state compiute con … fretta, ha affermato lo stesso … Conte Teleki, oggi non ci sarebbe bisogno di tornare sugli stessi argomenti discussi nel passato. … riforma della legge ebraica ad … avrà luogo. Per il momento … applicano le disposizioni ap… due anni fa, che non sono … però idonee allo scopo, … che lo stesso Governo ha trovato necessario rivedere la legge …

… ha avuto luogo un Consiglio … durante il quale è stato … il programma dei prossimi lavori parlamentari. E' stato reso noto che mercoledì … il Ministro degli Esteri … terrà davanti alle Commissioni della Camera e del Senato … annunciata relazione sulla … estera.

… giornali del pomeriggio dànno risalto ai telegrammi di ri… del Re e del Duce a quelli inviati dal Reggente e dal conte Teleki dopo la firma del protocollo di Berlino che ammette l'Ungheria a partecipare al Patto tripartito di Berlino.

E' partito oggi per Roma il Ministro del Commercio e Industria Varga.

Smentita bulgara alle voci di concentramenti di truppe

Sofia, 23

La *Agenzia Ufficiosa Bulgara* smentisce e dichiara completamente inventate le voci tendenziose, diramate da Londra, di pretesi nuovi concentramenti di truppe bulgare sulle frontiere della Turchia e della Grecia.

L'atteggiamento della Turchia di fronte alle pressioni di Londra

Lisbona, 23

Negli ambienti internazionali le frenetiche pressioni di Londra sul Governo turco perchè entri in guerra a fianco della Granbretagna sono oggetto di viva attenzione soprattutto a causa dell'atteggiamento almeno in apparenza passivo della Turchia. Tale atteggiamento sorprende perchè nè l'accordo turco-greco del 1934, nè quello contratto dalla Turchia nel 1939 verso la Francia e l'Inghilterra hanno praticamente più valore. Il primo infatti era collegato alla famosa Intesa balcanica, la quale è definitivamente sfumata, il secondo era soprattutto un patto con la Francia la quale ne fece pagare il conto alla Siria che fu obbligata a cedere il Sangiaccato di Alessandretta.

La manovra dell'Inghilterra denunciata dalla stampa slovacca

Bratislava, 23

Il giornale *Slovak*, dedicando la prima pagina a un articolo sul 5.o annuale delle sanzioni, scrive fra l'altro che l'Inghilterra non trova paragone con alcun altro Stato per quanto riguarda le manovre politiche e gli intrighi diplomatici. Si può affermare, scrive il giornale, che il Parlamento inglese è stato ed è la più perfetta scuola di intrighi politici. L'Inghilterra ha sempre sfruttato la Società delle Nazioni attirandovi i piccoli Stati con la garanzia dell'integrità territoriale e servendosi di essa come di un ottimo strumento contro la neutralità. Non era finita ancora la grande guerra, che gli uomini di Stato della Granbretagna ne preparavano nel pensiero una nuova e più terribile. Egoisticamente la Granbretagna ha sempre condotto le sue guerre, servendosi delle forze degli alleati occasionali, senza rischiare che il minimo indispensabile.

Amnistia romena ai clandestini di origine etnica germanica

Bucarest, 23

La Gazzetta ufficiale romena pubblica un decreto col quale vengono amnistiate tutte le infrazioni di passaggio clandestino della frontiera commesse da cittadini romeni di origine etnica tedesca che siano in corso di giudizio o definitivamente condannati, … Beneficiano della amnistia anche gli istigatori od i complici di coloro che hanno commesso le suddette infrazioni.

Il Ministero dell'Economia smentisce la notizia, diramata da una agenzia, secondo cui l'accordo economico turco-romeno sarebbe stato disdetto.

Dekanozof ambasciatore dell'U.R.S.S. a Berlino

Mosca, 23

La presidenza del Soviet supremo della Urss ha nominato il Commissario del popolo aggiunto agli Affari Esteri Dekanozof, Ambasciatore a Berlino.

L'impressione negli Stati Uniti per le dichiarazioni di Roosevelt

Churchill disposto a vendere anche le Falkland e Giamaica

Washington, 23

I giornali anglofili, e specialmente quelli ebrei, hanno passato quasi sotto silenzio la dichiarazione del Presidente Roosevelt, che la ulteriore estensione dell'aiuto degli Stati Uniti alla Granbretagna non è da considerare come un fatto compiuto.

Gli altri giornali danno, invece, massimo risalto alla dichiarazione, mettendo in rilievo che quanto alla produzione di aeroplani, Roosevelt ha detto che non è possibile accelerarla più di quanto è stata accelerata e che nessun «ukase» governativo può improvvisare aeroplani da un giorno all'altro.

Ha suscitato profonda impressione anche la risposta data nello stesso discorso del Presidente Roosevelt, alle note pressioni del Governo britannico per l'abrogazione della legge Johnson, in virtù della quale la Granbretagna, non avendo assolto i debiti contratti in America durante la precedente guerra, non può ottenere crediti durante la guerra in corso.

A questo punto Roosevelt ha dichiarato che il suo Governo non ha preso in esame la questione, e lo stesso ha detto, a proposito degli insistenti appelli britannici, che mirano ad indurre gli Stati Uniti a scortare, con le proprie navi da guerra, i convogli di navi mercantili da e per la Granbretagna fino a mezzo Atlantico. Ora si ritiene a Washington che Churchill si accinga ad offrire di cedere in perpetuo altre parti dell'Impero britannico agli Stati Uniti come contropartita a saldo dei debiti di guerra inassolti, e questo per potere accendere nuovi debiti per l'acquisto di materiale da guerra.

Si ritiene a Washington che Churchill sia disposto a vendere agli Stati Uniti, a queste condizioni, le Isole Falkland e l'isola di Giamaica. Si riconosce, però, che queste disperate intenzioni di Churchill sono avversate ad oltranza dal partito conservatore inglese e dalla massa del pubblico britannico.

E' largamente commentata in questi circoli la notizia giunta da Ottawa che il Ministro del Commercio canadese Mac Kinnon ha annunciato ai Comuni che il Governo del Canadà ha intenzione di adottare il sistema di ammasso del grano. Si osserva che il Canadà, Dominio britannico, per tentare di risolvere le difficoltà sempre crescenti del momento, è dovuto ricorrere al sistema degli ammassi, prima astiosamente criticato, non per considerazioni di carattere economico, ma solo per opportunità politica, e già applicato fin dal tempo di pace in Italia con evidente innegabile successo.

Il Presidente Roosevelt ha annunciato la nomina dell'Ammiraglio William Leahy già capo di Stato Maggiore delle forze navali degli Stati Uniti ed ora Governatore di Portorico, ad Ambasciatore americano a Vichy.

"Coventry non è più che un mucchio di rovine,,

La popolazione gira senza meta per le strade - Incombe il pericolo delle epidemie

Stoccolma, 23

«Coventry non è più che un mucchio di rovine. La vita cittadina è completamente paralizzata. La popolazione gira senza mèta per le strade». Questo è il quadro che fa della città il corrispondente londinese del Nya Dagligt Allehanda, *che ha fatto una visita a Coventry.*

«I gazometri della città — continua il corrispondente — sono completamente distrutti. L'approvvigionamento dei viveri alla popolazione viene fatto soltanto da società di soccorso. Non è possibile in altro modo procurarsi da mangiare. Migliaia e migliaia di soldati sono stati adibiti ai lavori di sgombero delle macerie, insieme con i vigili del fuoco. Non è permesso bere che acqua bollita o latte bollito. Perfino nei sobborghi della città è proibito cuocere il pane. Le più severe misure di precauzione sono state prese per evitare il pericolo incombente di epidemie.»

Si ha da Londra, che il Governo britannico non sa più quale misura prendere per impedire i saccheggi commessi dalla popolazione nelle zone devastate dai bombardamenti. Tali saccheggi non sono più fatti soltanto dalla popolazione civile, ma perfino dai vigili, sei dei quali sono stati recentemente condannati a 5 anni di lavori forzati.

Un numero imprecisato di soldati, che, protetti dall'uniforme, avevano fatto man bassa tra le rovine che dovevano custodire, sono stati pure condannati a gravissime pene. Questo contegno del popolo, che pretendeva di dettare legge e di esercitare il suo impero sul mondo, preoccupa sempre più il Governo inglese mentre costituisce per il mondo intero un impressionante spettacolo della più profonda miseria sociale.

Il comunicato tedesco

Berlino, 23

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nella notte dal 21 al 22 corrente l'aviazione tedesca ha continuato i suoi attacchi di ritorsione contro Londra, bombardando nuovamente Birmingham e Coventry, come pure Bristol e Southampton. Anche durante il giorno, gli attacchi sono proseguiti su Londra, Brighton e altri importanti obiettivi bellici.

Nell'Inghilterra centrale, nostre formazioni hanno bombardato diversi aerodromi, incendiando baraccamenti ed aviorimesse. Nelle acque della costa meridionale inglese, come pure presso Lincoln, sono stati colpiti con numerose bombe diversi impianti di comunicazione.

Durante un attacco aereo contro convogli scortati, due vapori da carico sono stati colpiti da bombe e gravemente danneggiati.

Nella notte dal 22 al 23 novembre, aerei britannici hanno attaccato soprattutto quartieri di abitazione nelle province occidentali francesi e tedesche. I piccoli incendi sviluppatisi in seguito ai bombardamenti sono stati presto domati, grazie al rapido ed energico intervento dei vigili del fuoco. Si lamentano 7 morti e 20 feriti fra la popolazione civile. Un apparecchio nemico è stato abbattuto dalla contraerea. Un nostro apparecchio è mancante.

L'ex Prefetto Chiappe Alto Commissario per la Siria

Berlino, 23

Secondo informazioni provenienti da Vichy, l'Alto Commissario francese per la Siria, Duaux, sarà sostituito nei prossimi giorni dall'ex Prefetto della polizia parigina Chiappe.

Nave da guerra francese con equipaggio inglese all'arsenale di Gibilterra

Madrid, 23

E' segnalato da La Linea che una nave da guerra «di nazionalità francese» è ancorata da ieri alla banchina dell'arsenale di Gibilterra. Essa è stata accuratamente mimetizzata, ha le soprastrutture dipinte in bianco e nero e la carena chiazzata a varie tinte. Il suo nome è coperto da uno spesso strato di vernice grigia. La nave batte bandiera britannica ed ha un equipaggio inglese. L'addetto navale dell'Ambasciata britannica di Madrid ha dichiarato che se la nave anzidetta è della classe «Paris», non può essere che la «Ocean», perchè le altre due sono già aggregate alla flotta britannica. Tratterebbesi di unità di 22.000 tonnellate.

Nelle retrovie del fronte della Marmarica, il lavoro di organizzazione procede senza tregua: le strade si allungano verso le linee avanzate

Quella che fu la più ricca città del mondo

Il racconto d'una personalità fuggita dall'inferno londinese

Roma, 23

I danni che le squadriglie aeree dell'Asse recano ai centri industriali del nemico e nel cuore stesso di Londra assumono ogni giorno che passa proporzioni sempre più gigantesche. Alle testimonianze evidentissime apportate dalle fotografie si aggiunge oggi quella di un'alta personalità commerciale di una grande Potenza neutrale.

Fuggito dall'inferno londinese l'intervistato ha detto che la vita attuale della metropoli britannica può paragonarsi a quella di una fortezza assediata. Gli abitanti rimasti in città vivono nei sotterranei. Nelle case di abitazione non si può più vivere dato che tutti i vetri sono infranti, ed è impossibile provvederne altri, di modo che le case stesse sono aperte a tutti i rigori dell'autunno nordico.

Il vitto scarseggia

Il vitto scarseggia, sia per la distruzione dei depositi e per l'efficacia della guerra sottomarina, sia per la difficoltà insormontabile di trasportare nella città le scorte ancora esistenti in qualche centro interno. Nei rifugi affollatissimi sempre, giorno e notte, nelle sale dei grandi magazzini — quelli che restano ancora in piedi — ove bivacca il personale nelle ore di riposo si mangiano alimenti freddi, carne o pesce in scatola. Molta gente saccheggia i negozi.

La disoccupazione di gran parte della popolazione, specialmente operaia, l'abitudine alla vita randagia o in rifugi rudimentali che ricordano le grotte trogloditiche, ha ridotto più che altro a una lustra le funzioni delle squadre di polizia. La perdita di lavoro è documentata dall'immagine terrificante che offriva il 22 ottobre il porto più grande del mondo.

Calcolo — ha proseguito l'intervistato — che dal 60 al 70 percento dei suoi impianti fosse già a quella data inutilizzabile. Centinaia di navi affondate levavano dal fondo del Tamigi verso il cielo grigio qualche cima d'albero, fumaioli semidivelti, stracci scolorati che furono bandiere. Taluna era ancora attraccata ai moli e pendeva, squarciata sull'acqua. Dai magazzini svuotati si levava di continuo un fumo denso e nero, un odore acre fatto di mille elementi diversi; fumo e odore che si insinuano ovunque e che aumentano l'impressione di squallore e di desolazione della città che fu la più ricca del mondo. Quasi tutti i negozi rimasti immuni dalle bombe tedesche sono chiusi. La luce elettrica, malgrado le frequenti interruzioni, c'è ancora, ma danni gravissimi sono stati apportati un po' dovunque alle condutture del gas e dell'acqua.

Quanto potrà durare?

Quanto potrà durare la resistenza fisica e morale di questa gente? E' impossibile prevederlo, perchè quanto più aumenta il suo abbrutimento — non è raro vedere uomini e donne che continuano a camminare per le strade come inebetiti sotto il bombardamento — tanto più si ottunde la sua facoltà di raziocinio e la sua volontà di ribellione.

Per concludere, ritengo che due anni di intensissimo lavoro non saranno sufficienti a riparare i danni recati, nelle sei settimane in cui sono rimasto a Londra, dai primi di settembre all'ultima decade di ottobre, dai bombardamenti tedeschi.

La Grecia doveva essere una immensa nave portaerei dell'Inghilterra contro l'Italia

Bucarest, 23

Il giornale *Cuvantul*, commentando oggi la guerra italo-greca, scrive che secondo i piani inglesi la Grecia doveva essere una immensa nave portaerei contro l'Italia. A questo scopo già da due anni Londra aveva fornito alla Grecia materiale aeronautico ed istruttori preparando inoltre numerosi aerodromi che si elevano ad oltre 60 e depositi di combustibile dappertutto. Nonostante ciò — scrive il giornale — tutte le basi aeree greche ed inglesi sono oggi sotto il controllo dell'aviazione italiana che domina completamente lo spazio aereo greco.

La mobilitazione della riserva navale sarebbe stata decisa dal Giappone

Sciangai, 23

Anche in circoli per solito assai attendibili è stata raccolta la voce che il Giappone ha ordinato la mobilitazione della riserva navale. Occorre subito aggiungere che non è stato rilevato alcun elemento di conferma diretta o indiretta della voce anzidetta.

La produzione annuale dell'olio minerale in Svezia

Stoccolma, 23

Lo Stato svedese si propone di procedere mediante la creazione di poderosi impianti industriali per distillazione, all'estrazione dell'olio minerale dai ricchissimi scisti di bisolfato di allumino nella regione Naerke presso Stoccolma. I sondaggi hanno confermato che la produzione annuale potrà raggiungere durante il primo anno 100 mila tonn. di olio leggero, contenente il 40 per cento di ottima benzina e che i giacimenti sono tali da assicurare un milione di tonnellate di olio minerale per un periodo di 500 anni.

Le Nazioni del Sud America e il problema delle basi

Si procede con la massima cautela per evitare qualsiasi impegno di aiuti dagli Stati Uniti

Buenos Aires, 23

L'interesse dell'opinione pubblica delle Repubbliche che gravitano sul Rio della Plata, continua ad essere assorbito dal problema delle basi per la difesa continentale.

Le ultime notizie da Montevideo lasciano comprendere che le discussioni con Washington continueranno, nonostante il voto di censura del Senato uruguayano ma con la collaborazione dell'Argentina — prima esclusa — anche se essa è ostile a qualsiasi progetto che dia a una Potenza straniera qualsiasi un controllo qualunque dell'estuario della Plata. Nonostante ogni altra considerazione le Nazioni del Rio della Plata, per tacita intesa, procedono con la massima cautela allo scopo di evitare qualsiasi impegno di aiuti dall'estero, cioè dal Nord America. Tale atteggiamento è ben definito nonostante che la propaganda britannica appoggi in pieno il piano degli Stati Uniti detto del «Panamericanesimo integrale».

In ambienti assai vicini al Ministro delle Finanze si è convinti che la missione finanziaria argentina attualmente negli Stati Uniti sia alla vigilia di concludere un accordo tripartito per il trasferimento dei crediti in virtù del quale l'Argentina venderà derrate alimentari a credito all'Inghilterra e successivamente cederà il credito agli Stati Uniti contro consegna di prodotti industriali e macchinari.

Nei primi 10 mesi dell'anno in corso la bilancia commerciale argentina segna un deficit di pesos 69.006.000, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente presentava un saldo attivo di 210.048.000 pesos.

Vivo compiacimento a Madrid per il voto del Senato uruguayano

Madrid, 23

Grossi titoli ed espressioni di vivo compiacimento segnalano il voto pressochè unanime del Senato di Montevideo che ha respinto qualunque idea di cessione di basi aeree o navali ad altri Stati. I giornali plaudono al contegno dei senatori uruguayani, e danno come più che probabili le dimissioni del Ministro degli Esteri.

Trattative romeno-bulgare

Sofia, 23

Sono incominciate oggi a Costanza le trattative della commissione mista bulgaro-romena per l'esame delle questioni pendenti dal Trattato di Crajova. Verranno discusse le questioni del trasferimento delle popolazioni ed altre relative al regolamento della frontiera e di carattere finanziario.

Negoziati economici tra Romania e Russia

Bucarest, 23

Il giornale economico *Argus* annuncia che una delegazione commerciale romena partirà lunedì per Mosca. L'addetto commerciale russo a Bucarest è già partito per la Capitale sovietica. Lo stesso giornale annuncia che i negoziati economici di Berlino sono prossimi ad una soddisfacente conclusione.

Il terremoto in Romania

Il figlio del Gen. Diamanti tra le vittime del "Carlton,,

Bucarest, 23

Altre sette salme sono state estratte stamane dalle macerie dell'Albergo Carlton. Tra di esse vi è anche quella del figlio del Generale Filippo Diamanti, della Legazione italiana di Bucarest, e che era dato per disperso fin dal giorno del terremoto del 10 corrente. Dalle macerie vicine ad una salma è stato rinvenuto anche un oggetto d'oro che era carissimo al figlio del Generale Diamanti. Quest'ultimo era presente al rinvenimento.

Disastrosa frana in un distretto romeno

Sei case sono crollate

Bucarest, 23

In seguito ad una frana nel villaggio di Mirla, nel distretto di Prasopa, si sono aperti nel terreno crepacci lunghi 20 metri, profondi 2 e larghi 50 centimetri. Sei case sono crollate, la chiesa è rimasta gravemente danneggiata.

L'oscuramento in Svizzera protratto fino alle 6 del mattino

Berna, 23

Il Comando dell'Esercito ha deciso che l'oscuramento del territorio svizzero sia, dal 26 corrente, protratto sino alle 6 del mattino.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

RINO ALESSI direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

PITTORE stanze, cucine moderne, a prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 76884 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 76799 CC

SARTA diplomata eseguisce prontamente qualsiasi modello tailleur a prezzi da non temere concorrenza, più modelli in carta. Negozio, Pascoli 4. 46819 CC

SARTA uomo rivolta paletot, vestiti, massima esattezza, buon prezzo. Pondares 4, II. 46787 CC

SARTA bianco confeziona modelli prezzi modici, offresi a domicilio. Telefonare 4545. 76834 CC

SARTA capace eseguisce settimana mantelli 40, taglia prova 15. Indirizzo Piccolo. 32573 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, rivolta cappotti. Riceve pomeriggio. Via Mazzini 47, porta 4. 76857 CC

SARTA uomo capacissima assume qualsiasi lavoro prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 76826 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 76800 CC

TINTURA pulitura vestiti, ecc., prezzi bassi. Via del Bosco 8-II, Pellizzaro Aldo. 46671 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA falegname già pratico, cercasi. Falegnameria, via Madonnina 14. 76977 D

APPRENDISTA panettiere, apprendista pasticciere cercansi. Piani, viale XX Settembre 11. 32552 D

CALZOLAIO e garzona cercansi. Presentarsi domenica 10-12, XX Settembre n. 38. 32566 D

CONTABILE pensionato cercasi per alcune ore giornaliere. Offerte Cassetta 32477 D, Unione Pubblicità. 32477 D

DATTILOGRAFA maggiorenne pratica ufficio legale, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 32507 D, Unione Pubbl.

FALEGNAME capace costruzione, lucidatura mobili, possibilmente propri attrezzi, cercasi. Cassetta 32515 D, Unione Pubblicità. 32515 D

GARZONA cercasi prontamente per negozio ricami. Piazza Ospedale 8. 46794 D

IMPORTANTE industria triestina cerca laureati chimica o ingegneria. Offerte dettagliate, curriculum vitae: Cassetta 31611 D, Unione Pubblicità.

ISTITUTRICE per 2 ragazzi di 5 e 6 anni cercasi per Merano. Offerte con fotografia e pretese: Cassetta 8940 Unione Pubblicità Italiana, Merano. 5624 D

LAVORANTE mezza lavorante capacissime per modisteria cercansi. Daurant n. 11. 46739 D

LAVORANTE sarta donna cercasi, maschio o femmina, purchè bravissima. Pierazzo, corso Vitt. Em. 31. 46701 D

LAVORO indipendente, offresi a giovane avente attitudini a trattare affari. Guadagno ottimo. Cassetta 32525 D Unione Pubblicità. 32525 D

MEZZA lavorante sarta uomo. Presentarsi domenica mezzogiorno piazza Caduti Fascisti 3. 76963 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Piazza Impero 11, terzo. 32555 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Imbriani 2-I. 32517 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cerca sartoria Budani, Corso Vitt. Em. n. 24. 32553 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace, cercasi. Valdirivo 32, I. 46810 I

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Mazzini 44. 77602 D

MODELLA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76836 D

MODISTA, cercasi. Via Roma 4. 46754 D

OPERATORE esterno Leica, pratico, attivo, cercasi. Offerte Cassetta 32471 D, Unione Pubblicità. 32471 D

PRINCIPIANTE sarta volonterosa cercasi. Fabio Severo 6-III, Gamberoni.

PRODUTTORE per ramo vita, età 22 a 25 anni, cerca compagnia assicurazioni. Possibilità carriera per elemento attivo. Se non pratico verrà adeguatamente istruito. Cassetta 32526 D Unione Pubblicità. 32526 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 46716 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76921 D

RICAMATRICE a macchina, capace, cerca negozio Timeus 9. 46706 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Rivolgersi Galleria Protti n. 4, ammezzato, porta 1, dalle 11 alle 12. 46724 D

SIGNORINA pratica ufficio, perfetta dattilografa, bella calligrafia, cercasi. Offerte manoscritte dettagliate con referenze. Cassetta 32472 D, Unione Pubblicità. 32472 D

TRADUTTORE perfetto italiano tedesco o ungherese, lavori giornalistici, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76848 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

ANZIANO, perbene, cerca cameretta mobiliata, massimo 60 mensili. Cassetta 32504 E, Unione Pubblicità.

FUNZIONARIO statale cerca fine mese bella camera mobiliata, centrale, ingresso scale. Offerte precise. Cassetta 32503 E, Unione Pubblicità. 32503 E

MOBILIATA, bagno, possibilmente salotto, cerca persona sola. Cassetta 32482 E, Unione Pubblicità. 32482 E

MOBILIATA, centro, poco cucina presso non mestieranti, cerca signora distinta. Indirizzo Piccolo. 46697 E

RAGAZZA onesta cerca cameretta mobiliata, presso buona famiglia, oppure compagnia con signora. Udine 53, portiere. 46679 E

SIGNORA anziana cerca stanza vuota, presso buona famiglia, paraggi via Pietà e circuito. Ginnastica 40-I. 76833 E

SIGNORINA occupata, cerca stanza vuota, comodo cucina, centro. Offerte Cassetta 32466 E, Unione Pubblicità.

STANZA confortevole, bagno, telefono, riscaldamento, eventualmente vitto, ambiente signorile, cercasi. Cassetta 32527 E Unione Pubblicità. 32527 E

UNA o due stanze uso ufficio paraggi piazza Oberdan cercansi. Cassetta 32416 E, Unione Pubblicità. 32416 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. BELLISSIMA signorile, vista mare, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, eventualmente vitto. Via Burlo 1, terzo. 46689 F

A. A. A. A. CENTRALISSIMA indipendente, vitto sano. Torrebianca 10, primo, sinistra. 32591 F

A. A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 76998 F

A. A. A. MATRIMONIALE, bellissima, signorile, centralissima, conforto, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, volendo vitto fine, cura vestiario, affittasi prontamente distintissimi. Scrivere Cassetta 3379 F, Unione Pubblicità. 3379 F

A. A. A. MATRIMONIALE, sala da pranzo, comodo cucina, telefono, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 32536 F

A. A. A. MOBILIATA centro, distinto. Caccia 4-I, Gramaccini. 76839 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via S. Nicolò 13, III, Madalosso. 46780 F

A. A. CENTRALE, comodità, affittasi distinto. Piazza C. Ciano 3. 76954 F

A. BELLISSIMA, elegante, anche matrimoniale, stufa, bagno, affittasi distinto. Marconi 14, III, sinistra. 46809 F

A. CENTRALISSIMA 1-2 letti, bagno, vitto, affittansi. Zanetti 8-II, sinistra. 32581 F

A. INDIPENDENTE, con acqua corrente, mobiliata, affittasi. Via Marconi 11, porta 8. 76886 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, affittasi presso persona sola. Palestrina 2, II, sinistra. 76984 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 32576 F

A. MOBILIATA tipo salotto, bagno, stufa. Ginnastica 41, porta 8. 76919 F

A. STANZA vuota, grande, soleggiata, bellissima, affittasi. Rittmeyer 10, terzo. 76942 F

A. UNA, due mobiliate, signorili, comodità bagno, telefono 24-06, in villa a Barcola, vicino tram, affittansi. 76878 F

BELLISSIMA uno-due letti, stufa, altra semplice. Fonderia 3-I, destra.

CAMERA vuota ingresso scale affittasi, adatta ufficio. Via Genova 3-III. 32542 F

CAMERA vuota senza comodo cucina affittasi. Cadorna 25. 7010 F

CAMERA vuota affittasi. Via San Maurizio 3-II. 32568 F

CAMERA mobiliata affittasi, una persona, massima pulizia. Rismondo 4, porta 9. 46728 F

CAMERA mobiliata soleggiata, bella vista, a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 76818 F

CAMERA interna ariosa 1-2 persone, volendo vitto. Carducci 8-III, destra. 76802 F

CAMERA vuota soleggiata, escluso cucina, affittasi. Alfieri 4-III, Caputi. 76804 F

CAMERA vuota comodo cucina presso signora sola affittasi persona sola. Via Foscolo 37, quinto, porta 19. 76808 F

CAMERA mobiliata affittasi presso Stazione Centrale. Rittmeyer 12, terzo, destra. 76823 F

CAMERA vuota grande affittasi a persona distinta. XX Settembre 21-III, sinistra. 76829 F

CAMERA vuota prezzo conveniente affittasi. Via G. Mansanta 1, quinto, Taggio. 32462 F

CAMERA mobiliata 1 persona, affittasi. Salita Promontorio 7, p. II, porta destra. 46771 F

CAMERA mobiliata, semilibero, due amici, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 76978 F

CAMERA vuota per una persona, affittasi. Corsica 6, I, sinistra. 76962 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Antonio Caccia n. 13, I. 76911 F

CAMERA matrimoniale mobiliata, comodo cucina, affittasi. Sonnino 9, quarto, sinistra. 76848 F

CAMERA vuota, eventualmente due, uso cucina, affitto distinti. Revoltella 24, II, Mozetti. 46792 F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente. Via Giulia 12, piano IV, Fetter. 46745 F

CAMERETTA, affittasi impiegato stabile. Via Madonnina n. 11, porta 13. 46742 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi uomo dabbene. Guardia 14, I, destra. 76903 F

CAMERETTA vuota pulitissima persona dabbene. Via Media 4, quinto, porta 23. 46726 F

CAMERETTA sul davanti affittasi 2 finestre. Pondares 17-II, Pani. 32551 F 32551 F

CAMERETTA mobiliata affittasi vicinanza stazione. Via Rittmeyer 13, porta 3. 32556 F

CAMERETTA mobiliata ingresso libero, affittasi Giuliani 5-I. 32565 F

CAMERETTA affittasi a persona sola. Via del Bosco 14, Jamsek. 32532 F

CAMERINO bellissimo affittasi persona seria. Molino Vento 31-III, Mennuni. 46727 F

CAMERINO affittasi solo donne. XX Settembre 23-V. 46740 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Manzoni 15, Verardo. 76824 F

CAMERINO mobiliato, affittasi distinto. Salita Promontorio 23, II p. 46777F

CENTRALISSIMA, riscaldamento centrale, bagno, ascensore, matrimoniale o da una persona, con vitto. Via Crispi 35-I, destra. 76828 F

CENTRALISSIMA, vuota, soleggiata affittasi, escluso cucina. Indirizzo al Piccolo. 76842 F

ELEGANTE, centralissima, termo-bagno, eventualmente ottima pensione, affittasi. Telefono 25468. 76985 F

ELEGANTISSIMA soleggiata, bagno attiguo, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 46734 F

INGRESSO scale bellissima. Fontana 4 Defaveri (tergo Tribunale). 76956 F

INGRESSO scale mobiliata affittasi. Pascoli (ex Istituto) 34-II, sinistra. 76803 F

INGRESSO scale, primo, casa decorosa, massima comodità indipendenza, affitto irrisorio, cedesi mobilio una persona 660. Solitario 11, portinaia. 32583 F

MATRIMONIALE elegante, bagno lussuoso, riscaldamento autonomo, affittasi indirizzo Piccolo. 46799 F

MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina, affittasi distinti. Galleria 14, porta 12. 76964 F

MATRIMONIALE, camerino, oppure sola distintissima, vitto. Manzoni 2-I, sinistra. 46709 F

MATRIMONIALE coniugi o amici affittasi. Via Scoglio 15. 46681 F

MATRIMONIALE mobiliata, ingresso scale, vista Piazza Unità, 7, Antovilup. 46736 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, eventualmente giorni, oppure sola una persona. Corso Garibaldi 8, secondo. 76850 F

MATRIMONIALE indipendente, anche amici, volendo vitto, eventualmente comodo cucina. Rismondo 4-I, Wolf. 76801 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittasi. Via Hermet 1. 76754 F

MOBILIATA, bagno, affittasi. Orologio 6, porta 14. 4105 F

MOBILIATA. Cercasi un compagno di stanza. Valdirivo 15, II, Bosco. 46781F

MOBILIATA elegante, soleggiata, eventualmente salotto, cucina. Sanfrancesco 34, porta 6. 46775 F

MOBILIATA, conforto, presso persona sola, affittasi solamente distinto. Silvio Pellico 10, III, sinistra. 46770 F

MOBILIATA bellissima, affitto unodue amici. Bortoli, via Bosco 36. 76958 F

MOBILIATA moderna, ingresso scale, affittasi una persona. Maurizio 3, I. 76952 F

MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, scala II, porta 2. 76951 F

MOBILIATA elegante affittasi. Via Crispi 33, porta 12. 76918 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Solitario 1, IV, porta 21. 76913 F

MOBILIATA, affittasi. Zonta 9, II, porta 6. 76901 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi anche pensionati. Imbriani 10, primo. 76894 F

MOBILIATA, volendo vitto, piccola famiglia, affittasi distinto stabile. Piazza Impero 11, III, destra. 76890 F

MOBILIATA 2 letti, comodo cucina, anche due donne, affittasi. Via Romagna 26, mezzanino. 46713 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino. Gambini 5 (ex Ferriera), porta 26. 46710 F

MOBILIATA o vuota, con stufa, acqua corrente. Via Pilone 4-II. 76870 F

MOBILIATA bellissima, semilibera, stufa. Corso Vittorio Emanuele 36-IV. 76811 F

MOBILIATA affittasi a persona perbene. Parini 6-I, Del Tedesco. 76817 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Kandler 9, porta 15. 46690 F

STANZA bellissima, ariosa, mobiliata, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 76947 F

STANZA spaziosa indipendente, centrale, per laboratorio, primo piano, cercasi. Telefonare 91-83. 46738 F

STANZA con comodo salotto, bagno, affittasi. Ghirlandaio 34, vicino caserme. 46735 F

STANZA affittasi. Via Corridoni 4-II. 76869 F

STANZA grande, mobiliata, per due signori, volendo vitto, affittasi 1.o dicembre. Via Roma 26-II, Muscovich. 76866 F

STANZA elegante, ingresso libero, comodità, affittasi. Piazza Ponterosso 5, secondo. 32418 F

STANZA grande, chiara, affittasi. Via d'Azeglio 20-I. 000 F

STANZA vuota affittasi. Via P. Revoltella 26, porta 20. 76805 F

STANZA vuota affittasi, escluso cucina. Commerciale 142. 76816 F

STANZA vuota, affittasi a persona distinta. Gatteri 54, I, destra. 46795 F

STANZA pulita, soleggiata, affittasi a due distinti. Via Udine 18, porta 17. 46802 F

STANZA affittasi a distinto. Crispi 5, III, porta 9. 46753 F

STANZA elegante 900 con termobagno presso persona sola, affittasi distinto. Visitare dalle 10-11. Via Nizza n. 43, secondo. 46757 F

STANZA vuota, affittasi. Fabbri 2, II piano. 77000 F

STANZA interna, chiara, affittasi a persona distinta. Rossini 10, I, sinistra. 76969 F

STANZA matrimoniale bella, soleggiata, offro a distinti. Rivolgersi Molino a vento 44, I. 76939 F

STANZA vuota, d'affittare. Via Bellinzona 12, II. 46812 F

STANZE (2) vuote, stufa, affittasi distinti. Piccolomini 6, mezzanino, sinistra. 76895 F

STANZETTA bella, pulita, affittasi. Fonderia 5, II, Schwagel. 46791 F

STANZETTA via dei Fabbri 4-IV, Zacchigna. 46737 F

VUOTA, affittasi; preferibile una persona. Stuparich 16, I; 9-12. 46783 F

VUOTA, ariosa, affittasi persona distinta. Petrarca 7, III, porta 10. 46750 F

VUOTA, grande, affittasi persona sola. Corso V. E. III 2, III. 76990 F

VUOTA, soleggiata, presso persona sola, affittasi distinta signorina oppure depositare mobili. Indirizzo Piccolo. 46762 F

VUOTA pulitissima, ariosa, eventualmente comodo cucina. Cappello 11-I, destra. 46711 F

VUOTA grande. S. Maurizio 10, Furlani. 76832 F

VUOTA, stufa, uso cucina, affittasi distinta. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 76830 F

VUOTE due, comodo cucina, affittansi. Via Tor S. Piero 12-I, porta 10. 46730 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Prima media, Istituto magistrale inferiore regolari. Doposcuola. Convitto Corso maestre asilo, Economia, diurno, serale. Elementari. Diploma ragioniere. 32587 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 7007 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Corsi speciali accelerati economici iniziansi. Rossini 14. 46655 G

AUTORIZZATA scuola di taglio e cucito Giuseppina Vorich. Modelli in carta e prova. Pascoli 12 (ex Istituto). 76838 G

BRASILIANOPORTOGHESE, tedesco, jugoslavo, spagnolo, francese: parlerete prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 32586 G

CONVERSAZIONE francese cerca signorina, eventualmente cambio tedesca. Cassetta 32381 G, Unione Pubbl.

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76821 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni elementari, medie, fisica, scienze superiori. Indirizzo Piccolo. 46760 G

FRANCESE professore (dipl. Univ. franc.) perfetta pronuncia, preparazione esami medie e superiori, corrispondenza commerciale. Cassetta 32478 G, Unione Pubblicità. 32478 G

GEPPA 2. Scuola Alighieri. Preparazione esami maestro, ragioniere, maturità classica, scientifica, avviamento. Doposcuola. 76852 G

INSEGNANTE toscana cercasi. Indirizzo Piccolo. 76973 G

INSEGNANTE regio prepara licenza avviamento commerciale, ammissione medie superiori. Cassetta 32524 G, Unione Pubblicità. 32524 G

RIPETIZIONI, lezioni, tutte materie dà universitaria. Miti pretese. Corso Vitt. Em. 29. 76914 G

STENODATTILOCONTABILE: corsi diurni, serali. Certificati diplomi. Scuola Enenkel, Battisti 22. 32587 G

TAGLIO cucito iniziansi corsi 27 corr. Piazza Goldoni 9-II, porta 4. 76855 G

TAGLIO confezione, corso pratico. Iniziansi corsi. Via del Bosco 12, porta 7. 76511 G

TEDESCO insegna parlare in brevissimo tempo signorina praticissima. Anche corrispondenza commerciale. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76893 G

TEDESCO (madrelingua) impartisce laureato preparazione esami universitari traduzioni scientifiche, corrispondenza commerciale, stenografia. Cassetta 32476 G, Unione Pubblicità. 32476 G

UNIVERSITARIA prepara esami, dà ripetizioni tutte materie Ginnasio Liceo. Vidrich, via Tesa 8. 76900 G

UNIVERSITARIA offre lezioni medie inferiori. Marconi 24, porta 5. 76858 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito. Onesto rinvenitore portarlo verso compenso indirizzo Piccolo. 76874 H

CANE piccolo bianco testa macchiata marrone smarrito lunedì pressi Tribunale, mancia portandolo Crispi 33, portiere. 76860 H

CHI ha trovato venerdì porta atti, restituisca soltanto documenti al Piccolo. 46784 H

LIBRETTO pensione 178348 smarrito pressi piazza Vittorio, mancia ad onesto rinvenitore. Via Piccolomini 15. 76862 H

MANCIA generosa per porta atti smarrito venerdì sera, portando piazza Venezia 1. 76844 H

PORTAFOGLIO smarrito sabato sera documenti. Mancia: portarlo via San Maurizio 14, Vanzella. 76972 H

SABATO sera smarrita tratto S. Maurizio, Gelsi, una scarpina nera. Pregasi riportarla via S. Maurizio 6. 76995 H

STILOGRAFICA Watermann smarrita caro ricordo. Si prega di portarla previo mancia piazza Garibaldi 11, portineria. 76851 H

TRICICLO colore blu rubato sabato sera, mancia lire 100 a chi darà notizie per il ricupero. Colussi, piazza Libertà 5. 32530 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, tre-quattro stanze, vista panoramica, massimo conforto, affittansi via Hermet. 32266 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Viale III Armata 12. 76974 I

ALLOGGETTO camera cucina, giardino, centoventi, paraggi Cantieri, scambio cameretta più. Udine 40. 76982 I

APPARTAMENTI ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 32484 I

APPARTAMENTI signorili Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 76863 I

APPARTAMENTI signorili 2 stanze, stanzino, 3 stanze, bagno completo scaldabagno, cucina gas moderna, tutto maiolica, riscaldamento autonomo, armadi muro, soleggiato, pronti affittansi, via Piccardi 53, 59. 32584 I

APPARTAMENTI soleggiati casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno, cucina, termosifone. Visitare via F. Severo 82. 46242 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze, bagno, cucina, case nuove, soleggiate, affittansi prontamente via Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis, Carducci 10. 32390 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove soleggiate 2 stanze bagno cucina affittansi prontamente, Sonnino-Agro 1-3. Amministrazione Malis, Carducci 10. 32391 I

APPARTAMENTO bellissimo casa nuova 1 stanza, stanzino da bagno, cucina, affittasi prontamente, 220. Via Guardia 4. Amministrazione Malis, via Carducci 10. 32392 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, tre stanze, stanzino, bagno arredato, completo stoviglie, biancheria, acqua calda circolante, termosifone, casa nuova, affittasi prontamente. Via Reni 4. 46639 I

APPARTAMENTO affittasi, 3 stanze, stanzetta, bagno completo, riscaldamento autonomo, giardino, piazza Carlo Alberto. Telefonare lunedì 97-21 rag. Pilato. 32582 I

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze, bagno, telefono, riscaldamento autonomo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76933 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, stanzino, ricchi accessori, prezzo modico, via Tedeschi 3, affittasi subito. Dott. Mareglia, Galleria Protti 2, telefono 43-66. 76987 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, bagno, adatto sposi, affittasi. Alviano 6, portiere. 76997 I

APPARTAMENTO moderno mobiliato, tre stanze, cucina, riscaldamento, affittasi in villa. Cassetta 32495 I, Unione Pubblicità. 32495 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Muda Vecchia 2. 76875 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, camerino bagno, termosifone, vista mare, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 1 A. 76879 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi prontamente. Besenghi 31. 46672 I

APPARTAMENTO in villa signorile, sala, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, giardino, affitta prontamente, prezzo conveniente. Viale Terza Armata 24. Rivolgersi Gerin, viale XX Settembre 4. 46673 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Via Murat 6, mezzanino. 76822 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, stanzino, bagno, cucina. Rivolgersi via Segantini 4, pianoterra, porta 1. 46692 I

CAMERA cucina ripostiglio affittasi subito a coniugi anziani. Piazza G. Vico 2, portiere. 46808 I

CAMERA cucina affittasi. Vicolo delle Rose 665 (Roiano). 46688 I

LOCALE d'angolo, 5 fori, sito stabile via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 32488 I

LOCALE adatto garage, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 32483 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 32483 I

LOCALE 3 fori, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 32485 I

MAGAZZINO, quartieri nuovi tre più stanze, affittansi, via S. Francesco 9. Telefonare lunedì 34-19. 76992 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Ceccovini, via Gatteri 23. 32486 I

MAGAZZINO ora rivendita carbone, legna, affittasi prontamente via Damiano Chiesa 5, Lowrinovich. 32487 I

MAGAZZINO interno chiaro adatto diversi usi affittasi. S. Lazzaro 13. 32508 I

QUARTIERE con terreno vendesi. Via Cassola 102 (ex Scorcola San Pietro n. 129). 76896 I

QUARTIERE 5 stanze via Mazzini, 340 mensili, scambiasi con uno 4 o 5 stanze, centrale, fino 450 mensili. Offerta Cassetta 32512 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO bellissimo, elegantemente mobiliato, indipendente, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 76841 I

STANZE uso ufficio in stabile posizione centrale affittasi. Per informazioni rivolgersi Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 32488 I

VILLETTA mobiliata 3 stanze veranda cucina bagno giardino, tutti conforti, paraggi Rossetti, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76940 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO elegante, mobiliato due camere bagno cucina, centrale, cercasi. Scrivere pretese: Cassetta 32473 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze, conforto, cercano 2 distinte signore. Cassetta 32514 L, Unione Pubblicità. 32514 L

APPARTAMENTO due stanze grandi, stanzetta, bagno, conforto, cercano sposi. Telef. Canetto, 47-72. 46414 L

APPARTAMENTO tre camere, più cucina, signorile, termosifone, bagno, locazione immediata, paraggi Stazione Centrale, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 32338 L, Unione Pubblicità.

CAMERE due, cucina, massimo 180, cerca maestra stabile, paraggi piazza Venezia. Cassetta 32502 L, Unione Pubblicità. 32502 L

CAMERETTA modesta, comodo cucina, massimo 120, coniugi stabili. Offerte Cassetta 32519 L, Unione Pubbl.

IMPIEGATO con moglie cerca camera, cameretta, cucina. Offerte Cassetta 32464 L. Unione Pubblicità. 32464 L

QUARTIERE piccolo cercasi S. Giovanni, Giulia, oppure scambio. Media 18. Ursini. 46790 L

QUARTIERINO mobiliato cercasi prontamente per tre adulti. Indirizzo Piccolo. 46758 L

STATALE cerca tre quattro stanze accessori. Indirizzare firma presso Heidler, Ghega 8. 76981 L

UFFICIALE superiore Esercito cerca subito appartamento mobiliato per famiglia. Scrivere dettagliando signora Quarantotto, via Pascoli 46. 46719 L

VILLETTA conforto affittare cercano distinti. Offerte Cassetta 32501 L, Unione Pubblicità. 32501 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A. A. COPERTA matrimoniale cercasi occasione. Piazza Guido Neri 2-I, porta 22. 32538 M

A. A. VOLPE azzurra, argentata, pelliccia persiano, pelliccia zampine persiano. Devidè, Garibaldi 11. 46804 M

A. CAPPOTTI uomo straoccasione metà prezzo. Piazza Guido Neri 2-I, porta 2. 32539 M

A. MAGNIFICHE pellicce persiano, 2 gatto russo, grandiose, volpe argentata, mantella argentata, occasione. Carducci 38-I, sinistra. 32535 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, duplicatore Gestetner, cassa controllo, bilancia Berkel, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 46815 M

AFFETTATRICE nuova, radio 5 valvole, vendonsi occasione. Rivolgersi Caffè Juventus, Crispi 18, Bonanno. 76999 M

ARMONICA piano, 80 bassi, registro, vendesi 650. De Amicis 25. 76885 M

ARMONICA piano 80 bassi registro, nuovissima, marca Galanti, occasione vendesi lire 650. Via Cunicoli 9, portiere. 32547 M

ARMONICA piano occasionissima vendesi lire 220. Corso Garibaldi 8, presso negozio. 32549 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux quasi nuovo, stufa elettrica, vendonsi. Salita Trenovia 4, porta 4. 46670 M

BAGNO completo vendesi occasione. Impero 11-IV. 46698 M

BAULE cuoio 100 per 50 nuovo occasione. Foscolo 15-II, destra. 76872 M

BILANCIA casalinga, ferri gas-elettrico, occasione. Stuparich 7, porta 17. 76950 M

BINOCCOLO prismatico occasione vendesi. S. Nicolò 2-I. 76970 M

BOLERO pelo lapin nero nuovo vendesi. Gaspara Stampa 8-V, Meneghini. 46699 M

BOLLITORE moderno, lampadario, mastella zincata, volpe, vendonsi. Via Maurizio 5, modista. 46732 M

BOLLITORE Hoffmann nuovo vendesi mattina. Franca 14-II. 76766 M

BORSA atti pelle nuova, taglio crep saten nero pura seta, lampade 900, sopramobili, vendonsi occasionissima Scorcola Coroneo 685, pianoterra (Fabio Severo 26). 76853 M

CANARINI Harzer arancioni ottimi cantori. Crispi 8, porta 10. 76843 M

CANI cuccioli terrier due mesi graziosissimi, maschi e femmine, vendonsi. Visitare ore 16-18, via Commerciale n. 37. 46674 M

CAPPOTTI, soprabiti uomo, impermeabili signora, vendonsi occasione. Via Cologna 2, porta 2. 46813 M

CAPPOTTI due, soprabito per operai, vendonsi. San Sergio 3, porta 15. 76979 M

CAPPOTTI uomo impermeabili donna metà prezzo. S. Zaccaria 6, porta 7. 32545 M

CAPPOTTI, soprabiti uomo, nuovi, occasionissima. Piazza Goldoni 9, porta 4. 32575 M

CAPPOTTI uomo due nuovi fini occasione. Via Zonta 5-IV. 32578 M

CAPPOTTO uomo nuovissimo, coperta lana due piazze rara occasione. Guerrazzi 11, secondo. 32537 M

CAPPOTTO signorina nuovissimo moderno vendesi 180, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7008 M

CAPPOTTI, vestiti, trench uomo, nuovi, vendonsi occasionissima. Via Gambini 5, porta 10 (ex Ferriera). 76807 M

CAPPOTTO nero signora ottime condizioni vendesi. Rozzol in Monte 1232. 46761 M

CAPPOTTO per ragazzo 13-enne vendesi. Giulia 26, portiere. 76936 M

CAPPOTTO, soprabito loden, occasione vendonsi. Maiolica 14, porta 5. 76931 M

CAPPOTTO uomo, triciclo, fornello gas, occasione vendonsi. Orologio 6, porta 14. 4104 M

CAPPOTTO nuovo sbaglio misura vendesi. Farneto 36-II. 76892 M

CAPPOTTO loden occasione vendesi. Ghega 2-V, porta 25. 46675 M

CAPPOTTO uomo e donna nuovi, pelliccia usata, vendonsi. Impero 14, primo, sartoria. 46715 M

CAPPOTTO signora, nuovissimo, scozzese, modello ufficiale, vendesi. Impero 14-I, sartoria. 46714 M

CARROZZELLA fonda lussuosa vendesi lire 280. Pahor, Guardia 13-I. 32579 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Felice Venezian 26-III. 7006 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi occasione. Piazza Impero 8-II, destra. 46803 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Valdirivo 8, portiere. 46765 M

CARROZZELLA fonda molleggiata lire 70, bicicletta passeggio, vendonsi. Tor S. Lorenzo 2-III. 46748 M

CARROZZELLA doppio fondo occasione vendesi. Petronio 8, pianoterra, Oretti. 76983 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, seminuova, vendesi occasione. Crispi 8, secondo, destra. 76941 M

CARROZZELLA bellissima pochissimo usata vendesi. Via S. Francesco 4, porta 3. 5912 M

CARROZZELLA sport moderna vendesi. Fonderia 5-III, Navarra. 76907 M

CARROZZELLA fonda, sport molleggiata, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 76904 M

CARROZZELLA nuova sport molleggiata occasione vendesi. Viale XX Settembre 25-II. 76889 M

CARROZZELLA sport nuovissima occasione 150. San Marco 55, portinaia. 76971 M

CARROZZELLA molleggiata, buonissimo stato, prezzo mite. Piazza Ponterosso 5-II. 32418 M

CASSA per piano coda, bonegrazie cromate, doccia, vendonsi. Piccardi 54-I. 46798 M

CONIGLI razze bellissime, con gabbiotti, vendonsi occasione. Rivolgersi Caffè Sportivo Aquilinia. 76820 M

DISCHI assortiti lire 2, grammofono valigia, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bar. 32577 M

DIVISA ufficiale Milizia, cappotto grigioverde, frack, due abitini velluto ragazzine. Rivolgersi portineria Stuparich 2. 76929 M

FISARMONICA piano 48 bassi lire 430 vendesi. Via del Bosco 24, portinaia. 32546 M

FISARMONICA 120 bassi lire 600 vendesi. Fragiacomo, Bagno Lanterna. 76975 M

FISARMONICA 120 bassi occasione vendesi. Ghirlandaio 30-I, destra, ore 12-15. 76932 M

GRAMMOFONO valigia dischi vendonsi occasione. Media 22-II, Bressan. 46707 M

IMBOTTITA matrimoniale nuova vendesi. Ginnastica 25-II. 32589 M

LAMPADARIO ferro battuto ed altro vendonsi, dalle 11-12. Mazzini 21-III. 76897 M

LAMPADARIO lussuoso, stanza pranzo, cucina gas, nuovissimi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76946 M

PELLI leopardo confezionate con testa, vendonsi. Via del Bosco 14, terzo, destra. 8136 M

LETTINO seminuovo, ciclo Balilla, cappotto perfetto 8-enne e sci bambino vendonsi occasione. Bellinzona 2-II, destra. 76859 M

LODEN soprabito cappotto uomo vendonsi. D'Azeglio 3-V, porta 22. 46691 M

LUPINI giovani bellissimi, razza poliziotti, vendonsi. Via Felice Machlig 24 (San Luigi). 46708 M

MACCHINA cucire mobile lussuoso occasione. Trucchi, via Udine 51. 46704 M

MACCHINA Singer 140, rientrante 400, sarto, calzolaio, riparazioni, Slataper n. 16. 76881 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante seminuova vendesi. Pascoli 12, portinaia (ex Istituto). 32574 M

MACCHINA proiezione sonora passo normale, fornita anche radiogrammofono, adatta piccole sale Dopolavoro, privati, occasionissima. Telefonare 26509. 46721 M

MACCHINE scrivere nuove, portatili, 750; ufficio 1425; carrello doppio 1800; addizionatrici 1500, anche ratealmente vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 46817 M

MACCHINA scrivere Olivetti portatile nuova vendesi occasione. Via del Bosco 14, terzo, destra. 8135 M

MACCHINA scrivere Olivetti portatile occasionissima vendesi. Negozio Santa Caterina 9. 46818 M

MACCHINA cucire rientrante Singer ultimo modello, come nuova, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 46814 M

MACCHINA Singer rientrante vendesi causa partenza. Crispi 5, porta 9. 46752 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, via Battisti 12. 76965 M

MACCHINA maglieria Dubied, altra rimagliatrice calze, vendonsi. Natale, Battisti 12. 76966 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima garantita 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 76948 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 76909 M

MANTELLA venti visoni splendida nuovissima vendesi. Aleardi 2, porta 12, ore 14-16. 76686 M

MONETA antica 2500 anni avanti Cristo, francobolli esteri, apparecchio acustico vendonsi. Milano 22-I, sinistra. 46763 M

MOTORI marini semidiesel cinque, nuovi, fabbrica Deutsche Werke, con un cilindro, da 30 HP., completi di asse elica, vendonsi occasione. Via Corsica 6, Godina. 76988 M

MOTORI marini Semidiesel, sei, nuovi, fabbrica Deutsche Werke, con due cilindri da 66 HP., completi di asse elica, vendonsi occasione. Via Corsica 6, Godina. 76987 M

OCCASIONE vendesi una grande raccolta di trofei di caccia. Via S. Lazzaro 19-II, sinistra. 76865 M

PELLICCIA trequarti grigia nuova, regolatore moderno, occasione. Torre Bianca 21, quarto. 46729 M

PELLICCIA brottail nera 250 vendesi. Rittmeyer 7, portineria. 76876 M

PELLICCIA trequarti marron, ottimo stato, vendesi occasione. D'Azeglio 20, primo, destra. 75923 M

PELLICCIA grigia lunga, vendesi occasione. Viale XX Settembre 58, porta 13. 76847 M

PELLICCIA grigia, volpe canadese, nuove, vendonsi occasione, esclusi rivenditori; ore 14-18, Bosco 48, pianoterra, destra. 32571 M

PELLICCIA capretto, grigia, marrone, collo persiano. XX Settembre 33-II, destra. 32580 M

PELLICCIA nera bolero cappotto a quadri, altro rosso cupo, occasione anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 32588 M

PELLICCIA nera lapin modernissima rara occasione. Ginnastica 45, porta 14. 76993 M

PELLICCIA uomo castorino collo lontra quasi nuova vendesi occasione. Via Ginnastica 11, Mattè. 76927 M

PELLICCIA odeida, altra persiano. Via Cologna 2, porta 2. 76928 M

PELLICCIA bambina anni 10, divisa ufficiale, macchina maglierie, vendonsi. Guardia 8. 76888 M

PELLICCIA seminuova uomo forte. Tiziano 20, mezzanino, sinistra. 76891 M

PELLICCIE nuove su misura, altra usata. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 32540 M

PERMANENTE casco vendesi mattinata o lunedì. S. Marco 26, porta 10. 46807 M

RADIO tutta Europa 400, altra 250, occasione. Diaz 5-IV. 7009 M

RADIO 5 valvole medie corte occasionissima vendesi. Corso Garibaldi 8, negozio. 32548 M

RADIO Magnadyne recentissima corte medie rara occasione. Bertolani, Crispi 43. 00123 M

RADIO mobile nuova 6 valvole 3 onde vendesi. S. Giusto 22-I. 46717 M

RADIOGRAMMOFONO mobile Fada nuovo prezzo 2500. Indirizzo al Piccolo. 46676 M

S. NICOLO'! Vendesi un treno Märklin, altro K. P. Via Murat 14, porta 2. 76819 M

SCALDABAGNO automatico piccolo per doccia. Indirizzo Piccolo. 76980 M

SINGER sarto ottimo stato vendesi mattinata. Taverna, via Milano 14. 32560 M

SPARHERD piccolo usato vendesi. Via Massimo d'Azeglio 24, soffitta, destra. 46741 M

SPARHERD grande lire 310, stivaloni sciare. Via S. Michele 26. 76996 M

SPARHERD e stufa a carbone vendonsi. Via Galileo Galilei 18. 76959 M

SPARHERD vendesi. Donadoni 26, Deliberti. 76944 M

SPARHERD Patent Sidus vendesi occasione, esclusi rivenditori. Bosco 40, porta 9. 76906 M

SPARHERD piccolo con tubi vendesi. Giacinto Gallina 4-IV, sinistra. 76810 M

SPARHERD n. 2 e stufa a petrolio due coperchi di gabinetto, vendonsi. Via Torrebianca 22. 76880 M

SPARHERD buono stato, tubi, vendonsi lire 100. Vicolo Fortunato 7. 32554 M

SPARHERD piccolo, stufa gas, tutto perfetto, vendonsi occasione. Trento 5, quarto. 32534 M

STUFA grande per legna vendesi. Indirizzo Piccolo. 46484 M

STUFA in ferro una in terracotta vendonsi. Viale Tartini 8, sinistra. 76849 M

STUFE tre a segatura o trucioli, consumo minimo, vendonsi. Molino a vento 41, bandaio. 76905 M

TAPPETO Argaman 300 per 400 lire 1400, macchine cucire a mano lire 500. C. Beccaria 9, portiere. 32564 M

TAPPETI orientali due, armadio cucina, scaldacqua elettrico, vendonsi occasionissima. Solo domenica 14-18. Vespucci 19. 32570 M

UNDERWOOD ufficio, forno elettrico, vendonsi giornata fino 17. Fontana 4, terzo, destra (Tribunale). 76957 M

VOLPE argentata vendesi occasione. Pozzati, via Manzoni 17, dalle 10 alle 13. 76827 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTANSI 500 metri binario Decauville usato con 6 scambi e 12 piattaforme. Offerte con prezzo indirizzare alla Compagnia portuale «Lino Domeneghini», piazza Duca Abruzzi 3. 46664 N

APPARATO saldatura autogena, anche singoli pezzi, acquistasi. Torricelli 3, Guido. 46696 N

ARMADIONI usati, misure minime: altezza 2.30, lunghezza 1.60, cercansi. Orfanotrofio S. Antonio, Battera 4. 32509 N

BANCO, ordigni falegname e meccanico, trapano colonna elettrico 220 Volt, 27 millimetri, cercansi prontamente. Via Margherita 15. 46788 N

BLOCCHIERA per costruzione blocchetti cemento acquistasi. Indirizzare: Cassetta 3000 N, Unione Pubblicità.

ENCICLOPEDIA Treccani e pellicole Pathé Superbaby acquistansi. Rossit, Galleria 12. 76934 N

FRANCOBOLLI collezione compero eventualmente cambio darei classificatore. Met. Udine 35. 76814 N

LANA da materasso, crine animale, comperasi. Tel. 59-13, Gatteri 40, tappeziere. 46712 N

MACCHINA scrivere primaria marca, ottimo stato, acquistasi. Cassetta 32468 N, Unione Pubblicità. 32468 N

MACCHINE cucire, scrivere, sparherd, stufe, bagni, mobili comperansi. Bosco 12. 76796 N

MANTELLO pelliccia e pelliccia interna, pelli guarnizioni, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 46679 N

MATRIMONIALI, pranzo, cucine, mobili singoli, bagni, macchine, sparherd comperansi pagando bene. Maurizio 9, Magazzino Gisella. 46806 N

PELLICCIA zampe persiano acquistasi contanti. Cassetta 32469 N, Unione Pubblicità. 32469 N

PIANINO comperasi prontamente, informare telefono 38-02, ristretto prezzo, colore, marca. 32593 N

RIMAGLIATRICE cercasi. «Reparol», corso Garibaldi 2. 76908 N

VETRATA ufficio media grandezza occasione cercasi. Telefonare 4966. 46767 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SALOTTILETTO, cucine, lettini, carrozzine. Madalozzo, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 46408 NN

A. A. A. CUCINE ultimi modelli, matrimoniali di propria produzione. Foscolo 5. 46778 NN

A. A. A. GRANDE assortimento matrimoniali, cucine, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 46779 NN

A. A. ARREDAMENTO moderno mobili lavoro accurato propria fabbricazione. Via Milano 19, Caporal. 32592 NN

A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento massima garanzia prezzi di fabbrica. Geppa 15. 77001 NN

A. ACQUISTANSI mobili, sopramobili, bagni, oggetti diversi, sparherds, qualunque cosa. Udine 19, telefono 92-46. 76986 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissime cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, attaccapanni, carrozzine, lettini, convenientissimi. 46426 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, modernissime, coperta lana due persone, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 46680 NN

A. STANZA pranzo stile Quattrocento fiorentino perfetta, vendesi occasione. Lunedì dalle 10-12, 15-17, Parini 17, pianoterra. 76960 NN

ARGENTIERA uso libreria vendesi. Canova 25, porta 30. 76813 NN

ARMADIO libreria occasione vendesi, ore 14-18, Bosco 48, pianoterra, destra. 32572 NN

ARMADIO, letto piazza mezza, susta materasso crine, comodino, vendonsi occasione. Zorutti 14, porta 7. 76882 NN

ATTACCAPANNI 130, salotti 680, materassi lana cascame 160, suste 120, ottomane 160, splendide cucine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete denaro. Tarabochia 6. 46150 NN

CAMERA pranzo usata, bagno, mobili diversi vendonsi. Via Leo 13-II, destra. 76887 NN

CUCINA bellissima marmi 800, altra supermodello, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 32550 NN

CUCINA lussuosa, marmi, 850, altra lussuosissima, svendonsi. Crispi 51, falegnameria. 46723 NN

CUCINA bella lussuosa massiccia prezzo occasione. Conti 12, pianoterra, destra. 76924 NN

… breria, tavolo macchina scrivere, Underwood ufficio, arredamento negozio, vendonsi occasionissima. Negozio Santa Caterina 9. 46816 NN

STANZA letto lussuosa acquistasi se vera occasione. Offerte Cassetta 32506 NN, Unione Pubblicità. 32506 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI oro argento acquista pagando prezzi massimi, disimpegna polizze, Antonini, Roma 11. 76773 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, orologi, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 76568 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTA migliori prezzi oro, argento, brillanti, orologi, Gioielleria Marzari, piazza dell'Impero 13 (accanto Cine Regina), telef. 90-16. 1417 O

ACQUISTO pianoforti mezza coda primaria marca. Dettagliare. Condizioni e prezzo. Tallone, via Bollo 4, Milano.

PIANTE di cipolla bianca rossa gialla: Attilio Depangher, via S. Nicolò n. 28. 76943 O

RINGHIERE, recintazioni, cancellate divisori giardini in cemento pressato integralmente autarchiche, prezzi convenienti, rivolgersi Gregorat Raimondo, via del Ghirlandaio 12, tel. 85-29. 76682 O

ROVERE tronchi tavole vendesi. Telefonare 25-866. 46747 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

BUONISSIMI vini istriani: bianchi, neri; Refosco dolce. Lovrinovich, via Maiolica 17. 32314 OO

OSTI e trattori, filtrati dolci di Brindisi, vini veronesi e istriani, presso Bressani, Zonta 7. 75897 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

INSEGNA luminosa, elegante, indispensabile durante oscuramento. Cercansi rappresentanti. Giacometti, Conegliano. 1000 P

PRIMARIA casa profumerie fini cerca giovane produttore abilissimo, serio, pratico del ramo o smercio prodotti similari di gran marca; profonda conoscenza clientela relativa. Offerte ampiamente corredate, curriculum-vitae. Scrivere Cassetta 2589 A, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 8626 P

RAPPRESENTANTE propagandista specialità medicinali cercasi. Laboratori Cozzolino, Napoli. 5625 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARDITA 1750 sei posti, seminuova, vendo. Gorizia, via Crispi 6. 6000 Q

AUTORIMESSA Elena, riva T. Gulli 12, vende Astura gassogeno 6 posti. 522 gassogeno, Balilla 3 marcie. Camioncino 514. 46785 Q

BALILLA ottima efficienza tre marce vendesi. Pascoli (ex Istituto) corte. 76926 Q

BICICLETTA corsa duralluminio vendesi occasionissima. Foscolo 37, primo, porta 7. 46718 Q

BICICLETTA uomo, donna, cappotto uomo, nero, vendonsi. Portineria via Sorgente 5. 46693 Q

BICICLETTA passeggio dinamo occasione vendesi 280. Brunner 5, osteria.

BICICLETTA uomo occasionissima vendesi. Caccia 3-V, dalle 9-13. 46743 Q

BICICLETTA uomo seminuova tipo sport vendesi. Guardia 42-III, Bello. 76976 Q

BICICLETTA uomo mezza cora 190. Berutti, via dell'Istria 28. 76938 Q

BICICLETTA buonissima passeggio vendesi occasione. Trento 5, quarto piano. 32533 Q

BICICLETTE sport leggerissime cambio Simplex vendita rateale. Marcon, Pietà 3, telefono 51-42. 32544 Q

CRYSLER con gassogeno funzionamento perfetto qualunque prova vendesi in giornata. Fabio Severo 52. 46759 Q

Si spense nel bacio del Signore, dopo lunga e tenace malattia, la nostra adorata

Marucci Favretto

d'anni 29

Straziati dal dolore, ne danno il triste annuncio, la madre ANNA n. TYRICHTER, la suocera, il fratello NINI con la moglie LIDIA, la sorella ILDA, gli zii, LUIGI ed ERNESTO ANDREOLI unitamente agli altri parenti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via G. Carli 8.

Trieste, 24 novembre 1940-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ha reso improvvisamente la sua bell'anima a Dio

LUIGI COSENTINO

La moglie GILDA, i figli ANTONIO, MARIA e GIU…, i fratelli ed i parenti tutti, danno accasciati, il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo oggi domenica 24 corr., alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 novembre 1940-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28